



L'INDICATORE

MIRANDOLESE

 Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | www.indicatoreweb.it | indicatoremirandolese

EDITORIALE

IL NUOVO POLO CULTURALE

Ricostruire futuro nel nome di Pico



Dopo un lungo percorso di ricostruzione, ostacolato anche dall'emergenza Covid, è

motivo di orgoglio avere inaugurato e restituito alla città un edificio storico prestigioso, destinato ad essere la sede della biblioteca comunale e più in generale di un nuovo Polo Culturale all'avanguardia e all'altezza della nostra città. Un risultato importante che premia lo sforzo corale che negli anni ha visto impegnate tutte le forze politiche. Un bene culturale di prestigio restituito alla comunità e alle nuove generazioni, che fa di Mirandola un luogo sempre più bello in cui vivere e costruire futuro.

CULTURA

 PAG.
4-5

 PICO,
IL NUOVO
POLO

APPROFONDIMENTO

VOGLIAMO AIMAG TOTALMENTE PUBBLICA: MIRANDOLA PRONTA A DIFENDERE UN PATRIMONIO DI TUTTI

Dopo la decisione dei comuni di Carpi e delle Terre d'Argine di cedere il comando al socio privato Hera

L'Amministrazione Comunale di Mirandola è pronta a difendere il patrimonio pubblico rappresentato da Aimag e ad impedire le nefaste conseguenze prospettate anche dagli organi tecnici di garanzia e di controllo, derivanti dalla decisione dei comuni di Carpi e delle Terre d'Argine, con l'avallo del Comune di Concordia, di aprire le porte del nuovo CDA al socio privato Hera per poi concedere ad esso il controllo operativo e strategico di Aimag. Una scelta rischiosa e sbagliata che ha visto il voto contrario e convinto di Mirandola, dei comuni della bassa modenese (ad esclusione di Concordia) e mantovana. Una scelta, quella di Carpi e dei comuni delle Terre d'Argine, che rappresenta anche uno sgarbo istituzionale senza precedenti, e un vero e proprio scippo nei confronti della bassa modenese e del basso mantovano. In nome di un disegno che ha portato all'ingresso di Hera nel CdA escludendo i comuni che hanno contribuito alla fondazione di Aimag e dei territori in cui Aimag ha le proprie radici e basa il proprio sviluppo. Si prospettano periodi infelici per servizi, tariffe, dipendenti e per il relativo indotto, ma l'Amministrazione



comunale è pronta a sostenere in tutte le sedi, insieme a tutti i comuni che hanno espresso il loro no, le ragioni di un territorio e di una comunità orgogliosa della propria multiutility e che combatterà per riportarla sotto il controllo totalmente pubblico, garantendo ancora occupazione, servizi di qualità e crescita per l'intero territorio.

SPORT HOCKEY

 PAG.
31

 LA COPPA
INTERCONTINENTALE
DI DAVIDE GAVIOLI

Nuovo T-Roc

 Progetto Valore Volkswagen
da 179 € al mese

 TAN 5,99% TAEG 7,04%
 35 rate e anticipo 5.800 €
 30.000 Km
 Rata finale 19.993 €

Con 5.000 € di Vantaggi Summer e tasso promozionale



Nuovo T-Roc 1.0 TSI 110 CV R-Line con Tech Pack tuo a € 27.902,00 (chiavi in mano IPT esclusa). Prezzo di listino € 31.650. Il prezzo in promozione di € 27.902,00 è calcolato tenendo in considerazione un contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen aderenti all'iniziativa pari a 3.748€. L'offerta prevede l'inserimento senza costi aggiuntivi del Tech Pack che, con un valore pari a € 1.325, incrementa l'importo totale dei vantaggi per il cliente finale a € 5.073. Offerta valida fino al 30.06.2023 - Anticipo € 5.800,00 - Finanziamento di € 22.447,00 in 35 rate da € 179,00 Interessi € 3.810,67 - TAN 5,99% fisso - TAEG 7,04% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 19.992,67, per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km - In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,07 euro/km - Spese istruttoria pratica € 345,00 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 22.447,00 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 56,11 - Importo totale dovuto dal richiedente € 26.397,78 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie VOLKSWAGEN. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Offerta valida sino al 30.06.2023. La vettura raffigurata è puramente indicativa. Volkswagen Financial Services è un marchio per la commercializzazione dei servizi finanziari e di mobilità condiviso da Volkswagen Financial Services S.p.A. (Partita IVA 10554340967), Volkswagen Mobility Services S.p.A. (Partita IVA 03081310215) e dalle succursali di Volkswagen Bank GmbH (Partita IVA 12513730155) e Volkswagen Leasing GmbH (Partita IVA 12549080153) in Italia. Il prodotto Progetto Valore Volkswagen è realizzato da Volkswagen Bank GmbH ed intermediato da Volkswagen Financial Services S.p.A.

Mirauto s.r.l.

 Via Statale sud n.40 41037 Mirandola (MO) - Tel. 0535/20253 - Fax 0535/24507
 info@mirauto.volkswagengroup.it - www.mirauto.it - Ci trovi anche su FACEBOOK


Aimag: Hera entra nel CDA e si appresta a dirigerla, il futuro di un patrimonio pubblico a rischio

Mirandola vota contro insieme ai comuni della bassa modenese e mantovana, che ora promettono battaglia

Con il voto favorevole dei sindaci PD del Comune di Carpi, del Comune di Soliera, dei comuni delle Terre d'Argine della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, capaci, insieme al 25% di Hera, di garantire la maggioranza necessaria, è stato eletto il nuovo CDA di Aimag. Avallato anche dall'astensione del Comune di Concordia, unico dei Comuni dell'Area Nord a non opporsi al nuovo Consiglio di Amministrazione che vede nell'ingresso di Hera il passaggio preliminare alla nomina del Direttore Generale che sarà indicato proprio dalla multiutility quotata in borsa con sede a Bologna. In sostanza significa la fine della governance totalmente pubblica di Aimag, e pur all'interno di un controllo a maggioranza pubblica, l'inizio della direzione strategica e operativa di Hera. Contrari a questa scelta i comuni di Mirandola, della bassa modenese e del basso mantovano che fino al giorno prima della votazione, come nell'assemblea pubblica in Municipio a Mirandola (vedi pagina 3), avevano illustrato i rischi dell'operazione nel medio

e lungo termine, legati all'impatto sull'occupazione, sui servizi, sull'indotto e per il possibile danno erariale per i comuni soci. Elementi importanti anche in termini di responsabilità amministrativa per chi all'assemblea dei soci avrebbe votato sì, ma nemmeno tenuti in considerazione dai comuni, in primis quello di Carpi, che aveva come obiettivo dichiarato aprire le porte ad Hera, quasi ad ammettere di non ritenere il controllo pubblico, anche da esso esercitato, una garanzia. Rifiutando anche l'ipotesi di un rinvio della votazione, chiesto anche da numerosi comuni della bassa per approfondire i rilievi di responsabilità legati al voto su un atto del genere. Capace di decidere sul futuro e sulla natura territoriale e patrimoniale di Aimag.

La lista dei componenti del CDA tenuta in mano dal sindaco di Carpi era già scritta, senza essere stata confrontata. Ecco i nomi: Paola Ruggero, (Presidente), Alberto Papotti (Vicepresidente, concordiese, ex segretario Cna), Paolo Casarini, Monia



Brunetti (in quota Comune di Carpi) e Alessandro Baroncini (indicato da Hera). Un nuovo CDA espressione di fatto di Hera e dei comuni delle Terre d'Argine, con l'esclusione fattuale dell'area nord in cui Aimag è nata, ha sede, cuore ed esprime attività, e servizi di eccellenza. Un CDA che così formato crea le condizioni per la nomina del nuovo Direttore Generale (che sarà indicato sempre da Hera), e che sancirà lo scenario più temuto e contrastato da tutta la bassa modenese e mantovana: il passaggio

di Aimag sotto il controllo operativo di Hera, a costo zero per la multiutility bolognese. Con tutte le conseguenze che ciò presumibilmente comporterà rispetto all'indotto, all'operatività, all'occupazione, alla gestione dei servizi, compresi quelli ambientali, fiore all'occhiello di Aimag, che in questo assetto potrebbero presto finire sotto la direzione e la guida di Hera. Uno scenario che i comuni di Mirandola delle basse modenese e mantovana intendono contrastare sia nelle aule consiliari che, se necessario, nelle aule dei tribunali.

L'Assessore Lodi: 'Il PD ha voluto sopprimere Aimag per un regalo a Hera'

'Noi e i Sindaci rimasti leali ai loro cittadini proseguiamo la nostra battaglia'

Con il voto del 30 giugno dell'Assemblea dei soci di Aimag e per responsabilità dei comuni di Carpi e delle Terre d'Argine si è scritta la fine ad una realtà virtuosa quale è Aimag che ha sempre garantito qualità del servizio, posti di lavoro e indotto per il territorio. Uno scenario che Mirandola ha sempre contrastato e continuerà a contrastare con coerenza, in un fronte decisamente allargato che coinvolge anche il basso mantovano, in tutte le sedi possibili, per provare ad invertire un destino che nella mente di chi ha voluto anteporre logiche personalistiche al bene della comunità era già stato scritto. Oggi Aimag è di fatto una società controllata da una società quotata in borsa. Il legame con il territorio e la missione di sostegno allo stesso sono oggi definitivamente tramontate con un danno anche erariale enorme. Da qui l'inevitabile necessità di tutela in ogni sede di questo patrimonio pubblico nato e cresciuto grazie ai nostri lavoratori. Non non ci fermeremo, la nostra gente ce lo chiede!

Siamo convinti di aver fatto tutto quello che era possibile fare restiamo impegnati in prima linea, assieme ai Sindaci che hanno scelto di rimanere leali ai rispettivi cittadini, nell'individuare i legali che seguiranno la vicenda nelle opportune sedi amministrative, giudiziarie e contabili. Una cosa ad ogni modo è certa: non molleremo la presa. Ribadiamo la nostra distanza da quel tipo di politica da "salotto" ormai completamente distante dalle esigenze dei cittadini, e l'intenzione di proseguire nella battaglia per il mantenimento di Aimag in mano completamente pubblica".



Aimag: preoccupanti le possibili ripercussioni sugli investimenti per il territorio

L'Assessore alla Cultura Marina Marchi: "Decisione scellerata. Il destino di Aimag si intreccia alla programmazione dei Comuni soci"

"La distribuzione dei dividendi Aimag ha da sempre garantito, per tutti i comuni soci, un'entrata certa al bilancio corrente ed un conseguente riversamento di tali risorse sul territorio e sui servizi rivolti alle comunità. In caso di tale ammanco, per tutti i Comuni, si aprirebbe il rischio di applicare drastici tagli togliendo preziose energie ai servizi, alla gestione e al potenziamento di edifici pubblici, complicando anche la pianificazione degli investimenti futuri. Vedo messi a repentaglio tanti progetti perché all'orizzonte si prospetta, dopo le note vicende legate all'ospedale Santa Maria Bianca, un ulteriore rischio di impoverimento del nostro territorio, con conseguente perdita di attrattività sociale. Se il disegno che si sta delineando per Aimag non dovesse trovare ostacoli, sarebbe in capo alle singole Amministrazioni l'arduo compito di far calare la scure per ridurre l'impegno economico prospettato per aiuti, finanziamenti o servizi. Queste scelte dolorose non potrebbero



essere in alcun modo imputabili alla quasi totalità delle Amministrazioni della Bassa Modenese, ad esclusione di Concordia, che hanno lottato per salvare Aimag e continuano a farlo. È doveroso ringraziare Aimag per tutti questi anni in cui, oltre alla qualità del servizio garantito, si è rivelata preziosa per Comuni e Cittadini, così come Davide De Battisti che ha saputo sempre svolgere il suo ruolo con professionalità e amore per l'azienda e per il territorio, garantendo appoggio per tanti progetti avanzati per la collettività".

Aimag: ecco rischi e danni dell'ingresso del socio privato nel CDA

A Mirandola fronte comune di sindaci: "A rischio occupazione, affidamenti servizi di qualità e posti di lavoro"

Incontro molto partecipato alla Sala Consiliare del Municipio di Mirandola, alla vigilia del voto dell'assemblea dei soci sul nuovo CDA di Aimag. Appuntamento pubblico organizzato dai comuni della Bassa Modenese e del Basso Mantovano per analizzare tutti i possibili scenari successivi all'ingresso del socio privato Hera e per spiegare le ragioni del no a tale ipotesi. Fra i relatori, oltre all'Assessore al Bilancio del Comune di Mirandola **Roberto Lodi**, i **Sindaci Fabio Zacchi (Poggio Rusco)**, **Michele Goldoni (San Felice sul Panaro)** e **Sauro Borghi (San Prospero)**.

Un fronte compatto, convinto dell'importanza della tutela della totale natura pubblica di un'azienda che, pur in anni contraddistinti dalla grande incertezza in materia di economia internazionale, ha dimostrato di avere un bilancio sano e di poter generare utili redistribuibili fra i comuni soci. Una presenza politica bipartisan, arricchita da imprenditori, associazioni di categoria, cittadini e dipendenti della multiutility che ha apprezzato la spiegazione dettagliata sui rischi relativi all'ingresso nel Consiglio d'Amministrazione di Aimag di un socio privato e della indicazione da parte di Hera del Direttore Generale. Scenario che non solo porta alla perdita del controllo totalmente pubblico su Aimag ma al prossimo controllo strategico e operativo da parte di Hera.

La proposta congiunta dei sindaci è stata quella di rimandare ogni decisione solamente dopo la tornata elettorale amministrativa del Giugno 2024. "Un passaggio di Aimag nelle mani dei privati significa mettere a repentaglio 600 posti di lavoro e centinaia di contratti di appalto per aziende del territorio" - ha affermato l'assessore comunale con delega ad Aimag Roberto Lodi. "Inoltre verrebbe messa in forte discussione la "mission" con la quale è stata fondata l'Azienda ovvero la qualità del servizio fornito al territorio, passando il controllo nelle mani di una Società quotata in borsa la cui logica è diametralmente differente ed incentrata sul profitto rispetto alle specifiche necessità dei vari territori serviti. Si tratta di rischi



tangibili, non percezioni, facilmente verificabili nelle vicine Modena e Bologna, vessate da un aumento delle tariffe, superiori anche del 30% e caratterizzate da continue proteste provocate dalla rivedibile gestione dei rifiuti. Costi maggiori e disservizi che noi siamo convinti di voler evitare ai nostri cittadini".

"Sul fronte della nuova governance di Aimag - ha affermato il Sindaco di Poggio Rusco Fabio Zacchi - gli ultimi elementi acquisiti dopo attente analisi realizzate con esperti in materia, hanno rafforzato tutti i nostri dubbi sulla proposta sostenuta da Carpi in merito all'ingresso di Hera in CdA, con annessa la possibilità di esprimere il direttore generale e successivamente l'Amministratore Delegato. Rischi dovuti alla mancanza di procedure ad evidenza pubblica, con relativa esposizione a danni erariali". Danni che, insieme alle responsabilità per gli amministratori favorevoli, potrebbero derivare dalla risposta di Atersir, l'agenzia d'ambito per la regolazione e l'affidamento dei servizi ambientali ed energetici, alla quale i sindaci si erano rivolti per conoscere le conseguenze di un ingresso di Hera nel CDA di Aimag e gli scenari alla

scadenza del patto di sindacato tra i comuni soci, fissato a fine giugno. La risposta è netta e inequivocabile.

"La gara a doppio oggetto per l'affidamento del servizio rifiuti finalizzata alla realizzazione del peculiare modello di società mista rappresentato da AIMAG S.p.A., come richiesto dai Comuni del bacino di affidamento, non può in alcun caso prescindere dal controllo pubblico sulla società veicolato attraverso il patto di sindacato" - afferma Atersir che continua.

"Pertanto il rinnovo del patto di sindacato è condizione necessaria perché si possa procedere con la gara a doppio oggetto come richiesta dal territorio, in quanto diversamente il controllo pubblico della società non sarebbe garantito, tra le altre cose, nemmeno rispetto alla governance".

In poche parole con la fine del patto di sindacato, e il via libera all'ingresso di Hera nel CDA Aimag, sostenuta dal Comune di Carpi, dai comuni delle Terre d'Argine tra i quali anche Soliera dove il sindaco è anche segretario provinciale PD, non solo viene meno il totale controllo pubblico da parte dei comuni, fino

a fine giugno garantito dal patto di sindacato, ma di fatto la possibilità di continuare a gestire la raccolta dei rifiuti, uno degli asset strategici del gruppo Aimag. Che sarebbe a rischio. Con possibili perdite evidenti da parte dei comuni soci. Che, tradotto, significa rischio di danno erariale. "Le testimonianze ed i pareri, fra cui quello importante di Atersir, impongono approfondite riflessioni in merito ai rischi che comporta una privatizzazione dell'azienda" - ha sottolineato il Sindaco di San Prospero Sauro Borghi. "Per questo abbiamo proposto di procedere per gradi, partendo quanto prima alla pubblicazione del bilancio con relativa la ripartizione degli utili ai soci, rimandando le modifiche della Governance a dopo le elezioni amministrative del 2024, sottoscrivendo un nuovo patto di sindacato alle condizioni precedentemente in essere".

"Abbiamo perso un gioiello del nostro territorio, una delle aziende più importanti della Bassa modenese. Adesso Aimag entra in orbita Hera e perderemo quella gestione che fino a ora ha sempre permesso di mettere al centro cittadini e Comuni del territorio" - ha affermato il sindaco di San Felice sul Panaro commentando l'esito della votazione dell'assemblea dei soci. "Gli effetti di questa decisione per me incomprensibile non si avvertono da subito, ma rischiano di essere molto negativi per la nostra realtà: per i dipendenti dell'azienda, per i servizi erogati ai cittadini e per tutte le imprese della Bassa che lavorano con Aimag. La governance dell'azienda, che rimane formalmente a guida pubblica, è stata nei fatti unilateralmente "ceduta" a Hera. Il tutto senza nemmeno un momento di confronto con i Comuni della Bassa e del Mantovano, confronto chiesto e mai arrivato. Mi ha poi particolarmente amareggiato l'astensione, al momento del voto, del sindaco di Concordia Luca Prandini, che in questo modo ha spaccato il fronte compatto dei Comuni della Bassa e che ci costringerà a riflettere sulla permanenza di San Felice sul Panaro all'interno dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord".





MIRANDOLA

Ecco 'Il Pico', il nuovo Polo Culturale adesso è una magnifica realtà

I mirandolesi lo ritengono il loro luogo del cuore, così come Pico rappresenta il cuore della cultura della città. Come sede delle scuole medie e del liceo Pico lo storico edificio di piazza Garibaldi è stato luogo di incontro e di crescita per generazioni di giovani. E ora, dopo la ristrutturazione post-sisma continuerà ad esserlo per le prossime. In un mix intergenerazionale che si è riprodotto alla partecipata inaugurazione, nel coinvolgente ed affascinante cortile della struttura, il 23 giugno scorso. Emozione grande di tutti i presenti che ha attraversato l'intera cerimonia inaugurale, divisa in diversi momenti, alla presenza della autorità civili, religiose, militari oltre a tutte le ditte e le maestranze che hanno lavorato al progetto. Il tutto accompagnato dalle voci del coro "Città di Mirandola" e dalle note dell'orchestra della Fondazione Scuola di Musica "Andreoli". Poi, sul palco, dopo il taglio del nastro, il saluto e l'intervento del Sindaco Alberto



Greco, del Vice Sindaco Letizia Budri e dell'Assessore alla Cultura Marina Marchi e del Presidente della Regione Stefano Bonaccini. Al termine degli interventi istituzionali si è svolto un tour guidato dalle Autorità locali che, accompagnati dai volontari protagonisti dell'opera di ricatalogazione di tutto il patrimonio librario cittadino, hanno spiegato tutte le opere e gli interventi realizzati all'interno della struttura. La nuova vita per lo storico

edificio danneggiato dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 arriva dopo un complesso intervento di recupero e messa in sicurezza. Inserito nel Programma delle opere pubbliche e beni culturali per la realizzazione di un intervento di miglioramento sismico, ha richiesto un investimento complessivo di 9,4 milioni finanziati per la parte più importante (5,7 milioni di euro), dal Comune di Mirandola e dalla Regione Emilia-Romagna, con oltre 3,6 milioni di euro.



I nuovi spazi, la biblioteca il fulcro del complesso

Oltre 200 posti lettura, aule universitarie e ambienti polifunzionali

Un profondo restyling degli interni, che ha consentito di ricavare numerose sale studio e una biblioteca di oltre 46mila volumi. La biblioteca "Eugenio Garin" occuperà la superficie più ampia de "Il Pico", tra piano terra e primo piano, con oltre 200 posti lettura allestiti, aree dedicate ad attività per i più piccoli 0-3 anni e dei bambini. È prevista anche una sala giochi, un'aula interattiva, l'emerooteca, una caffetteria al piano terra, una sala conferenze multimediale che potrà ospitare fino ad un massimo 80 persone. Al secondo piano spazi per smart working e coworking, mentre nell'ala est (tra via Verdi e il cortile interno) al primo e secondo piano, sono state ricavate sei aule universitarie per il corso inter-ateneo dell'Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Verona, e Università di Trento "Ingegneria dei sistemi medicali per la persona" e al nuovo corso ITS (a partire dal 2025). Al Polo culturale troveranno la loro

sede definitiva anche il Centro documentazione sisma Emilia 2012 e il Centro Internazionale Studi Giovanni Pico. La struttura potrà beneficiare dei parcheggi (gratuiti) antistanti su Piazza Garibaldi e Via Verdi, oltre alla capienza garantita dall'ex piazzale della stazione delle corriere sulla Circonvallazione. In doveroso ringraziamento da parte dell'Amministrazione Comunale ai servizi comunali, in particolare il Servizio Lavori Pubblici e i RUP, l'Ing. Candido Bertolani e l'Arch. Michela Di Leva; i tecnici degli studi POLITECNICA e INGEGNERI RIUNITI, per la progettazione. L'Ing. Marco Mazzini e l'Ing. Pasquale Di Nisi, di INGEGNERI RIUNITI, che ha curato la Direzione Lavori; le Imprese del Raggruppamento appaltatore e la capogruppo AeC, con il Geom. Lorenzo Grandi e il Geom. Tommaso Zaccarelli. Per la costante collaborazione, la Struttura Tecnica Commissariale della Regione, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara. Al Comando provinciale del Vigili del Fuoco di Modena e a tutti gli altri Enti preposti al rilascio dei pareri. Grazie anche alla Restauratrice Giorgia Cavalieri e a tutti i professionisti che hanno curato gli aspetti geologici e archeologici.



ORARIO BIBLIOTECA

lunedì:	15 - 19
martedì:	9 - 19
mercoledì:	9 - 19
giovedì:	9 - 19
venerdì:	9 - 19
sabato:	9 - 13

Il prestito termina 10 minuti prima della chiusura.

Biblioteca Comunale "Eugenio Garin" presso Il Pico - Polo Culturale Pico della Mirandola Piazza Garibaldi, 16 - Mirandola (MO)

"Un gioiello per la comunità. Ringrazio quanti hanno contribuito a questo successo"

"Il "Polo Culturale - Il Pico" rappresenta un gioiello che oggi riconsegniamo alla comunità con grande soddisfazione - ha affermato il sindaco di Mirandola Alberto Greco - cogliendo l'occasione per ringraziare tutte le anime che hanno contribuito a questo successo. In particolare alla Vice Sindaco Letizia Budri e l'Assessore alla Cultura Marina Marchi, per la determinazione e l'impegno con cui hanno lavorato al risultato di cui oggi qui siamo testimoni. Una menzione

doverosa va poi alle aziende appaltatrici ed alle loro maestranze, ai tecnici comunali e a chiunque abbia contribuito alla conclusione dei lavori ed all'entrata in funzione di questo innovativo polo culturale. Ogni volta che inauguro edifici pubblici o privati recuperati dal sisma, il pensiero mi torna a quei drammatici momenti e l'ansia ed il dolore mi pervadono. Una malinconia che svanisce in fretta perché a Mirandola vive una comunità che, salvo il comprensibile



sgomento iniziale, si è immediatamente rimboccata le maniche, lavorando con impegno per dare

nuovo splendore alla città. A questo Polo Culturale si è lavorato in maniera intensa, motivati dalla volontà di dare a Mirandola al territorio e all'intera comunità, un vivace, stimolante ed attrattivo punto di riferimento per la vita culturale della Bassa Modenese: aperto ed accessibile a tutti. In questo senso, provando ad intercettare gli interessi delle giovani generazioni, abbiamo ritenuto non si potesse prescindere sulla qualità della struttura e del servizio".

"Un Polo culturale d'avanguardia, frutto del lavoro corale di tutti i soggetti coinvolti"

"Questo cantiere di certo rappresenta una tappa fondante nella storia professionale e lavorativa di ciascuno dei soggetti che vi hanno preso parte - ha evidenziato la Vice Sindaco Letizia Budri - sia per l'importanza del compendio e dell'intervento - che non ha mancato di regalare grandi soddisfazioni - sia per le numerose avversità che ha dovuto attraversare. A cominciare dalla pandemia da Covid-19, con tutte le difficoltà derivanti anche per la gestione dei cantieri, alla crisi legata all'aumento dei costi energetici e delle materie prime,

conseguente alla guerra iniziata dalla Russia, passando per le cosiddette "sorprese geologiche", che nel nostro caso possiamo definire archeologiche. A questi imprevisti fanno da contraltare i tangibili risultati ottenuti: una struttura dal valorizzato pregio architettonico, realizzata per i posteri con investimenti consistenti (l'appalto si chiude con un quadro economico da 10 milioni di Euro, finanziati dal comune per oltre 6 milioni) che hanno consentito di raggiungere un importante livello di sicurezza (passando da uno scarso 15%, a un

parametro che oggi vede superato il 70%) e di efficientamento energetico. Un Polo "sostenibile" facilmente raggiungibile da biciclette e pedoni, vista la vicinanza ai viali della circonvallazione, ma più in generale da tutti visti i parcheggi su Piazza Garibaldi, via Verdi e nel piazzale della ex stazione delle corriere. Oggi è il giorno della gratitudine e dell'orgoglio per la consegna alla comunità di un Hub Culturale all'avanguardia: frutto di un lavoro intenso, motivato dalla ferma volontà di dare alla comunità mirandolese e all'intero territorio



un vivace e attrattivo punto di riferimento per la vita culturale del territorio: uno spazio che coniuga la bellezza degli edifici storici e la modernità delle dotazioni, uno spazio bello, di tutti e per tutti."



"Straordinario hub culturale: la vera sfida ora diventa quella di viverlo"

"In qualità di Assessore alla Cultura e Innovazione - ha dichiarato l'Assessore Marina Marchi - ho condiviso ogni scelta, ogni passaggio con il dirigente Giampaolo Ziroldi: tutto l'iter per la funzionalizzazione che abbiamo deciso

di portare avanti in contemporanea ai lavori pubblici, al fine di accorciare i tempi di consegna del polo culturale ai cittadini. Si è trattato di un lavoro di squadra all'interno del Comune che ha coinvolto tutto l'apparato. Una

creatura figlia della grande macchina organizzativa che ha lavorato in questi anni. Mirandola possiede ora uno straordinario hub culturale: la vera sfida diventa quella di viverlo e non di limitarsi a farlo vivere. Da parte nostra, attraverso proposte culturali che partiranno da settembre rivolte alle scuole ed ai cittadini proveremo a renderlo un punto di riferimento culturale per la città e per tutta l'Area Nord: uno spazio pensato per la comunità, nel

quale sia facile sentirsi a proprio agio, poter realizzare incontri favorendo l'aggregazione ed infine condividendo emozioni e percorsi attraverso letture, incontri, spettacoli e gruppi di lettura".



"Grazie all'Amministrazione Comunale, lavoro di squadra alla base della ripartenza"

"È straordinario vedere questo polo della cultura, simbolo della comunità locale, tornare ad essere uno spazio vivo e centrale per Mirandola. Ringrazio l'Amministrazione comunale per avere realizzato questo importante progetto. Una riprova del fatto - ha affermato il Presidente della Regione Stefano Bonaccini

presente all'inaugurazione - che unità e lavoro di squadra, alla base anche di questo intervento, rappresentano il primo passo per ripartire.



ENRICO TRASLOCHI

MODIFICHE SU CUCINE

NOLEGGIO AUTOSCALA

TRASPORTI

MONTAGGIO MOBILI

VIA BORGHI, 32 SAN MARTINO SPINO (MO)
TEL. 328 1863268 - www.enricotraslochi.it

Polo Culturale. le immagini dell'inaugurazione



VETRO ROTTO?
LA SOLUZIONE È
MIRANDOLA GLASS
center

IN PRIMO PIANO
OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE SOLARI OMOLOGATE

SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI e BUS
DISINFESTAZIONE - SANIFICAZIONE ABITACOLO CON "OZONO"
SERVIZIO di RI-CALIBRATURA e DIAGNOSI DEI DISPOSITIVI A.D.A.S. (sistemi assistenza alla guida)

Mirandola Glass Center Srl - Via 11 Settembre 2001, 1/3 (Angolo Via Bruino)
MIRANDOLA - Tel. 0535 26657 - www.mirandolaglass.it



Street Food 2023: da sabato 15 luglio sapori e musica in centro e venerdì i Nomadi in concerto gratuito

Ritorna a Mirandola l'appuntamento con il buon "cibo di strada" e tanta musica. Street Food Mirandola è l'evento concepito per tutta la famiglia e si svilupperà da Sabato 15 a Lunedì 17 Luglio. L'assoluta novità è rappresentata da un pre-evento in calendario Venerdì 14: il concerto degli intramontabili Nomadi. Uno spettacolo gratuito, fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale e dall'Associazione Franciacorta, in ricordo del caro Elvino Castellazzi (storico Presidente dell'associazione, improvvisamente scomparso lo scorso 1 Marzo). Una piazza intera canterà le canzoni che hanno fatto la storia del panorama della musica italiana, rendendo magica una notte che avrà, per tanti mirandolesi, un significato speciale. Poi sarà Street Food: un viaggio tra centinaia di specialità preparate sul momento, alla scoperta di tradizioni, sapori e tipicità da ogni parte d'Italia e del Mondo. Nei

4 giorni di evento sarà inoltre possibile - grazie ad un main event previsto per ogni serata - ascoltare tanta buona musica all'aria aperta: se al Concerto dei Nomadi non occorrono presentazioni, nel creare il palinsesto della giornate successive si è voluto provare ad accontentare tutte le generazioni. Sabato 15 spazio ai più giovani con una serata animata dal Dj Set Saturday Kità, line up Mondini - Nopath vocalist Francesco Equabile. Piazza Costituente sarà trasformata in una grande dance floor. Domenica 16 il palco sarà dedicato al Country Tex Crazy Dancers con ballate tipiche americane movimentate ed allegre; Lunedì 17 gran finale con la Band R.B.F. ed il verbo della musica Soul. Nel repertorio i classici del Soul e del Rhythm & Blues con canzoni di: Aretha Franklin, Ray Charles, Otis



Redding, James Brown, Sam & Dave! Dalle ore 19.00 di Sabato 15 Luglio quindi, fuochi accesi e tanta voglia di cenare in compagnia, all'aria aperta ed ascoltando buona musica in Piazza della Costituente. "Lo Street Food rappresenta un evento di grande attrattività per la nostra Città con il centro storico assoluto protagonista - commenta l'Assessore Fabrizio Gandolfi - Pienamente consapevoli dell'importanza che questo appuntamento

riveste per la comunità, assieme all'Accento che organizza l'evento, abbiamo fortemente voluto inserire un'ulteriore serata con protagonisti i Nomadi. Un evento importante che ci permette di rinnovare la memoria ed anche la nostalgia per l'indimenticabile Elvino Castellazzi. Quattro serate di grande musica, per tutti i gusti e per tutte le età, che speriamo possano ulteriormente impreziosire un evento tanto atteso nel palinsesto degli eventi estivi organizzati sul territorio comunale".

ARREDAMENTI
RTENOVA
dei fr.lli Zucchi
www.arredamentiartenova.it

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

La miglior qualità al giusto prezzo!

CUCINE ECOLOGICHE IN PET
MOBILI e CUCINE IN LEGNO E MATERIALI TECNICI AD ALTA AFFIDABILITÀ
SOSTITUZIONE ELETTRODOMESTICI E TOP IN CUCINE ESISTENTI

COLLEZIONE DIVANI e MATERASSI COMPLETAMENTE SFODERABILI
CAMERETTE TUTTO LEGNO SALVASPAZIO
MATERASSI CON PILLOW ANALLERGICI LAVABILI

SHOW ROOM
PROGETTAZIONE e FALEGNAMERIA INTERNA
ATTREZZATA PER PERSONALIZZAZIONE DEL MOBILE SU MISURA

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

COMUNE DI MIRANDOLA
Città dal 1597

Mirandola

STREET FOOD MIRANDOLA
15-16-17 LUGLIO 2023
DALLE ORE 19:00
PIAZZA COSTITUENTE

15/07 DJ SET SATURDAY KYTA'
LINE UP: MONDINI - NOPATH
VOCALIST: FRANCESCO EQUABILE
DALLE ORE 21:30

16/07 COUNTRY TEX
DALLE ORE 21:30

17/07 RBF IN CONCERTO
DALLE ORE 21:30

14/07 ORE 21:00
IN PIAZZA COSTITUENTE
NOMADI
IN CONCERTO
INGRESSO LIBERO
CAPACITÀ MASSIMA 5.000 PERSONE

QR CODE

Circuito di videosorveglianza: Mirandola ottiene un importante finanziamento dal Ministero degli Interni

L'Assessore alla Sicurezza Roberto Lodi: "Un risultato che certifica soprattutto l'utilità del nostro progetto per la comunità"

Mirandola incassa il finanziamento del progetto di varchi e videosorveglianza, accedendo al fondo di 36 milioni di euro predisposto dal Ministero dell'Interno e rivolto ai progetti comunali destinati al rafforzamento della sicurezza urbana. Il Comune di Mirandola, posizionandosi al 68° posto (primo nella Provincia di Modena) sulle 2.000 richieste pervenute, è rientrato nella graduatoria dei 478 progetti oggetto di finanziamento, come predisposto dal Ministro Piantedosi.

Per completare la presentazione dei progetti è stato preventivamente sottoscritto un "patto per sicurezza" con la Prefettura competente, ottenuta l'approvazione della proposta progettuale da parte del Comitato provinciale per l'ordine e



la sicurezza pubblica, con contestuale impegno - da parte del Comune richiedente - di iscrivere in bilancio le somme necessarie per la manutenzione dei futuri impianti di videosorveglianza e



il non aver beneficiato di questa tipologia finanziamento nelle tre procedure precedenti. Mirandola, nello specifico, accede ad un co-finanziamento pari a 72.000€. "Il valore progettuale e quali-

tativo del circuito di varchi e videosorveglianza pensato per Mirandola ha confermato tutto il suo potenziale e la sua validità rientrando nei 478 progetti oggetto di finanziamento, posizionandosi al 68° posto sulle 2000 richieste pervenute e affermandosi al primo posto assoluto considerando le domande pervenute nel perimetro della Provincia di Modena - ha commentato con orgoglio e soddisfazione l'Assessore alla Sicurezza del Comune Roberto Lodi - Questa notizia ci dà ulteriore conferma della bontà delle scelte prese dall'Amministrazione in materia di prevenzione e sicurezza del nostro territorio. Perché una città sicura, significa una comunità più libera di fruire dei propri spazi e del proprio territorio".

Il commissario Madonia, nuovo dirigente del Commissariato di PS di Mirandola, ricevuto dal Sindaco Greco

Il Commissario Dottor Giuseppe Madonia, proveniente dal 111° Corso di formazione per Commissari della Polizia di Stato della Scuola Superiore di Polizia a Roma, insediandosi come nuovo dirigente al Commissariato di Pubblica Sicurezza di Mirandola, è stato ricevuto nei giorni scorsi dal Sindaco Alberto Greco e dall'Assessore alla Sicurezza Roberto Lodi.

La visita di cortesia, presso il Municipio ha consentito al Primo cittadino, testimone del passaggio di consegne con il Dirigente uscente Dott. Flavio

D'Addario alla presenza del Vicario del Questore di Modena Dott. Sabato Riccio, di salutare formalmente il nuovo Commissario, rinnovandogli la totale disponibilità dell'Amministrazione e delle Istituzioni rappresentate. Classe 1992, originario della Provincia di Enna, il Commissario Madonia ha assunto le funzioni di Funzionario Addetto del Commissariato di Polizia di Stato di Mirandola. Dopo la laurea magistrale in Giurisprudenza, conseguita presso l'Università degli Studi di Catania, ha frequentato la Scuola di specializzazione per le

professioni legali presso l'Università degli Studi di Enna "Kore" e ottenuto l'abilitazione da avvocato. Un curriculum professionale che annovera anche un Master di II livello in Diritto, Organizzazione e Gestione della Sicurezza conseguito presso l'Università La Sapienza di Roma. "Ci tengo prima di tutto a ringraziare formalmente il Dott. D'Addario per la professionalità dimostrata e per lo sforzo profuso a tutela della sicurezza del territorio e della nostra comunità - ha commentato il Sindaco Greco - contestualmente mi rallegro e mi congratolo



con il Dott. Madonia per il nuovo incarico, dandogli il benvenuto a Mirandola e rinnovandogli la completa disponibilità, mia e della Giunta che presiedo, in quella che sarà la sua opera".

Controlli su mezzi pesanti ed autoarticolati: la Polizia Locale eleva 215 sanzioni per irregolarità

La Polizia Locale del Comune di Mirandola ha effettuato una tre giorni di controlli riservati ad autoarticolati e mezzi pesanti circolanti sul territorio comunale, al fine di garantire la sicurezza stradale e la tutela dell'incolumità dei cittadini alla guida. La campagna di controlli, avviata martedì 27 giugno e conclusasi nella mattinata di giovedì 29, ha rappresentato un importante passo nella promozione di una circolazione veicolare consapevole, sicura e responsabile sulle strade mirandolesi. L'attività principale degli operatori si è rivolta alla verifica del rispetto delle norme sosta obbligatoria, ai quali sono tenuti ad attenersi gli autisti di autoarticolati e mezzi pesanti, nonché verificare la corretta manutenzione dei

veicoli e della documentazione ad essi annessa, allo scopo di creare le condizioni per la massima riduzione del rischio di incidenti stradali. Nella tre giorni di controlli sono stati fermati tredici veicoli pensanti per trasporto internazionale provenienti e/o diretti all'estero per un totale complessivo di 215 sanzioni emesse per irregolarità relative principalmente ai tempi di guida nell'ultimo mese. Grazie alla strumentazione elettronica in dotazione ai mezzi stessi, è infatti possibile ricostruire i comportamenti - osservanza soste obbligatorie e rispetto dei limiti di velocità - nei trenta giorni antecedenti al momento del controllo. Il caso più eclatante è risultato quello di un conducente, di nazionalità bulgara, oggetto di ben 37 verbali per



inosservanza delle norme obbligatorie in materia di circolazione. "La Polizia Locale del Comune di Mirandola continua a svolgere un ruolo fondamentale nella promozione della sicurezza stradale - commenta l'Asses-

sore alla Sicurezza Roberto Lodi - L'intensificazione di tali controlli evidenzia l'impegno costante, messo in campo da parte dell'Amministrazione Greco, al fine di garantire massima sicurezza possibile sulle strade del territorio".

Territori alluvionati: da Forlì stima e riconoscenza per la PL di Mirandola

Un attestato di stima e riconoscenza per la Polizia Locale di Mirandola è arrivato nei giorni scorsi direttamente dalla Romagna e più precisamente da Forlì, cuore delle terre alluvionate nello scorso mese di maggio. Il Vice Comandante della PL forlivese, il Dott. Andrea Gualtieri, ha voluto ringraziare gli operatori della PL mirandolese per essere intervenuti tempestivamente in loro aiuto durante quei giorni difficili. Un supporto utile ed importante, con il pensiero rivolto alla popolazione, in ottica anti sciacallaggio e nella gestione delle criticità a livello di viabilità.

Riportiamo di seguito la lettera che il Vice Comandante ha inviato a Gianni Doni, Comandante della Polizia Locale di Mirandola. "Carissimo, trascorso un mese ormai dai drammatici eventi causati dall'alluvione che ha colpito il nostro territorio nelle giornate del 16 e 17 maggio e a conclusione della prima fase emergenziale desidero esprimerti la mia personale gratitudine nonché quella dell'Amministrazione cittadina per il prezioso contributo prestato dal personale della Polizia Locale di Mirandola. l'occasione ha assunto per noi anche un significato di vicinanza

umana oltre naturalmente al rapporto operativo offerto durante il complesso contesto vissuto dalla città di Forlì in questo lungo periodo. L'impegno e la determinazione

profusi senza cedimenti, da tutto il tuo personale presente hanno dato prova della tempra necessaria a svolgere il nostro servizio ed a vestire con onore l'uniforma indossata."



CFAP

...diamo senso ai vostri spazi

PAVIMENTI RIVESTIMENTI ARREDO BAGNO CAMINI STUFE



PROGETTAZIONE 3D DEL BAGNO



PROFILLEGNO



NAXOS

San Felice sul Panaro (MO) Via del Lavoro 201 - Tel. 0535 84607 - info@ceramichefap.it - www.ceramichefap.it

Le onoranze
funebri
a Mirandola
dal 1975

Servizi all'avanguardia
alla portata di tutti

MIRANDOLA
VIA STATALE NORD 41
LUNGO IL VIALE
DEL CIMITERO URBANO

0535 222 77
339 876 7111
335 226 811

ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME
Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

TEDxMirandola vince e convince, con record di partecipanti: "One Health", il tema dell'edizione 2024

Numeri da sold out, partecipazione eccezionale delle imprese, progetti che guardano al futuro: ci sono tutti gli ingredienti per giudicare la terza edizione del TEDxMirandola e del suo workshop Biomedical Valley (approfondimento a pagina 24), un successo straordinario. L'Emilia c'è e lo dice forte e chiaro all'Auditorium Rita Levi Montalcini di Mirandola dove istituzioni, giornalisti, aziende, cittadini e speaker d'eccezione si sono confrontati sul tema "Time to Care". Terza edizione per uno degli eventi diventato tra i più attesi dell'anno.

Undici speaker di caratura nazionale hanno conquistato la platea del TEDxMirandola, portando all'apice della riflessione le prospettive ampie e particolari che può assumere il tempo di prendersi cura della vita e delle cose importanti. È la degna conclusione di una due giorni cominciata venerdì 23 giugno con Biomedical valley, l'evento di incontro del Medtech & Healthcare italiano che, dal cuore del distretto biomedicale e al cospetto di Stefano Bonaccini - Presidente Emilia Romagna - e di Nino Cartabellotta - Presidente dell'associazione GIMBE - ha ribadito l'importanza fondamentale del comparto Medtech per lo sviluppo strategico del Paese.

Come ormai di consueto, il calo del sipario all'Auditorium Rita Levi Montalcini di Mirandola dell'edizione 2023 ha visto, contestualmente, il lancio del tema dell'edizione 2024, la quarta nella storia



del TEDx Mirandola: One Health, in un'epoca di grandi transizioni - energetica, digitale, ecologica - il cambiamento non può eludere la salute e la qualità della vita. Per questo motivo, dalla patria dell'avanguardia medica e biomedica, il Tedx vuole celebrare l'esistenza di una sola salute che riguarda le persone, il pianeta, la sua flora e la sua fauna e della quale ci dobbiamo prendere cura. Tutti insieme.

"Assieme al grande successo di pubblico e mediatico della due giorni di Biomedical valley e TEDx-Mirandola, siamo molto soddisfatti anche dall'ottima riuscita della novità di quest'anno: il Career day, con 17 imprese selezionate e oltre 100 candidati provenienti da molte delle università del nord Italia."

ha commentato il licenziatario di TEDxMirandola Matteo Stefanini. "Il filo rosso che collega il lavoro dei tanti professionisti e volontari che fanno parte della nostra squadra è il desiderio e la volontà di rendere il nostro territorio - e il Distretto biomedicale - sempre più fertile

e attrattivo, mettendo a sistema le migliori competenze, menti ed energie. Che si tratti di questioni come il payback o di infrastrutture come la Cispadana, crediamo che unirsi e fare fronte comune sia il più grande valore che possiamo lasciare alla nostra comunità".



Delegazione di studenti magistrali dell'Università di Palermo in visita allo stabilimento LivaNova

Il 29 giugno scorso lo stabilimento mirandolese di LivaNova ha ospitato un gruppo di sedici studenti magistrali della facoltà di Ingegneria biomedica dell'Università di Palermo, in viaggio di istruzione nel distretto biomedicale mirandolese. La visita aveva lo scopo di far conoscere agli studenti la realtà imprenditoriale multinazionale ed incoraggiare l'instaurarsi di una collaborazione fattiva con l'Ateneo siciliano.

Agli studenti, accompagnati dai professori Vincenzo La Carruba e Francesco Lopresti, è stata presentata l'azienda, i nostri prodotti, il reparto di produzione Inspire, i laboratori di Ricerca e Sviluppo. Inoltre, gli studenti, hanno partecipato ad una masterclass sul Bypass cardiopolmonare ed una sull'impiego della simulazione computazionale nella progettazione degli ossigenatori. Infine, hanno potuto assistere ad una presentazione volta a mostrare

le innovazioni tecnologiche e progettuali della nuova macchina cuore-polmone (HLM) "Essenz". La riuscita dell'evento che, a detta degli studenti e dei loro professori, è stato estremamente formativo, è frutto di un lavoro di squadra. Ad occuparsi dell'organizzazione e della conduzione del tour, un team affiatato composto da Stefano Spro, Federico Monelli, Franko Maslavica, Roberto Bocchi, Giada Cantisani, Claudio Resta e Chiara Gasperi.



L'ANT della città dei Pico a Bologna per i 45 anni della Associazione

Si sono svolte nei giorni scorsi a Bologna le celebrazioni per il 45° di Fondazione Ant. Tre giorni di intensi dibattiti, conferenze ed incontri che si sono conclusi con la cena di gala alla quale hanno partecipato oltre 700 persone provenienti da tutta Italia. "La Delegazione di Mirandola ha partecipato a questo evento con un nutrito gruppo di Volontari che da anni operano sul nostro territorio; un gruppo affiatato di persone, una grande famiglia che condivide in pieno i valori dell'Eubiosia che significa 'Vita in dignità dal concepimento al fine vita' - ha affermato la referente di Ant Delegazione di Mirandola Mariagrazia Zagnoli. "È stata una serata emozionante e commovente per la mancanza del prof. Franco Pannuti, fondatore di Ant che nel lontano 1978 ha pensato di assistere gratuitamente i sofferenti di tumore a domicilio prevedendo

ciò che sarebbe successo in futuro. Curare una malattia così grave a casa con personale altamente specializzato è atto di grande sensibilità e di encomiabile umanità. Tutti i nostri volontari sono onorati di far parte di questo grande Progetto che la nostra presidente Raffaella Pannuti, porta avanti con amore e grande capacità. "Ti voglio Bene" diceva il prof. Franco Pannuti quando incontrava uno di noi volontari ed è questo il messaggio che ci accomuna in ogni parte d'Italia dove Ant è presente. Il nostro "Molto" sarebbe niente senza il poco di tanti.



Calanca festeggia con gli amici il suo ottavo libro su Mirandola

Vanni Calanca ha voluto festeggiare con gli amici il suo ottavo libro fotografico su Mirandola, "C'erano una volta i frati nella mia città": "L'omaggio più sincero - scrive l'autore - che dedico alla mia città e a tutti i suoi concittadini". Al momento conviviale ha partecipato tra gli altri (in foto,

Marchesini, Benatti, Parrino, Vanni, Vaccari, Trazzi, Murolo, Rigo, Botti) anche il Sindaco Alberto Greco.



I ragazzi di ANFFAS Mirandola raccolgono la lavanda

Giugno è tradizionalmente il mese della lavanda e ad approfittare dell'opportunità del raccolto di questa particolare essenza sono stati i ragazzi e le ragazze di ANFFAS. Giunti al Barchessone vecchio si sono cimentati in un divertente laboratorio, che ha permesso a tutti i partecipanti di tornare a casa con le mani profumate. Dopo il raccolto, parecchio abbondante hanno annodato mazzi di lavanda, sgranato fiori e creato numerosi e preziosi sacchetti per gli armadi. Una bella attività che

ha visto, come ultimo passaggio, la realizzazione di forme di lavanda sull'argilla, creando piccoli capolavori di semplicità.



GUALDI

rental

Noleggi a lungo termine

BOLLO

ASSICURAZIONE KASKO

MANUTENZIONE

SOCCORSO STRADALE

HAI UN'ATTIVITÀ? CONTATTACI!

TI DAREMO CONSULENZA GRATUITA PER LA GESTIONE DEL TUO PARCO AUTO

CONCESSIONARIA GUALDI PAOLO S.R.L.
STRADA STATALE SUD 60 • 41037 MIRANDOLA MO • ☎ 0535 20 200

GUALDIMOTORS.COM

Partner

LAVA SPURGO MIRANDOLA

Il servizio di fiducia per privati ed aziende

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI

ADR

TRASPORTE DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E RIFIUTI ADR

TELECAMERA PER VIDEOISPEZIONE UTILE A RINTRACCIARE PERDITE E OTTURAZIONI SCARICHI; MAPPATURA RETI FOGNARIE

Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c.
Via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P. (MO)
Tel. 0535.37228 - Fax. 0535.414540 - Cell. 339.1116515
Email. lavaspurgomirandola@libero.it

20 luglio 2023, ore 17:50

L'impresa che verrà... - parliamo di Artificial Intelligence

"Il presente futuro dell'AI" a cura di Fabio Ferrari, founder di Ammaggiato AI e Davide Barbieri, consulente ed esperto di Big Data

Presentazione Study Tour a cura di Emanuele Pizzi, DG di Nuova Didactica e Maurizio Barmeghi, Formatore e consulente di direzione

Introduttore Alberto Bertoli, AD Prensus Nazionale Italia Srl e conclude Giacomo Villani, Direttore Relazioni, Sviluppo Territorio e Organizzazione Confindustria Emilia Area Centro

Al termine dell'incontro sarà servito un aperitivo a bordo piscina per scambiarsi gli Auguri d'Estate.

Villa La Personale
Via Dasso, 50 San Giacomo Roncole, MO

Il prezzo di confermare la presenza, entro il 14/07 o avvenuta pubblicazione in 0535247908

I 100 anni di Suor Maria Donatella, per lunghi anni in servizio all'Ospedale Santa Maria Bianca

"Parla loro con tenerezza diceva Madre Teresa di Calcutta e lascia che ci sia la gentilezza sul tuo volto, nei tuoi occhi, nel tuo sorriso, nel calore del nostro saluto. Abbi sempre un sorriso allegro. Non dare solo le tue cure, ma dai anche il tuo cuore". Suor Maria Donatella Poloni, che il 28 giugno ha compiuto 100 anni, ha messo in pratica alla lettera, durante la sua vita, l'insegnamento di Madre Teresa, e lo testimonia il servizio svolto con amore per lunghi anni all'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola. In occasione del suo compleanno, festeggiato all'Istituto delle Orsoline di Maria Vergine Immacolata di Gandino (Bergamo), e al quale ha

partecipato anche un gruppo di amici mirandolesi, tra cui la consorella Suor Teresa in servizio, e con lo stesso amore all'ospedale di Mirandola, Suor Maria Donatella ha ripercorso le tappe della sua vita. "Sono grata al Signore Gesù per il servizio svolto a Mirandola per molti anni, di cui conservo bellissimi ricordi nel rapporto con i malati e i sanitari". Alcuni giorni prima del compleanno, la religiosa ha voluto inviare una toccante lettera alla Direzione dell'Ospedale Santa Maria Bianca. "Nel cuore - ha scritto - non si è mai attutito il ricordo del lavoro svolto in questo ospedale, sempre con dedizione. Invoco dal Signore su tutti, benedizioni e grazie

speciali in favore di quanti ancora possono usufruire di assistenza professionale, rivestita di umanità". L'Azienda Asl Modena, la Direzione Sanitaria del Santa Maria Bianca, il dottor Giuseppe Licitra, medici e infermieri hanno ringraziato con gratitudine Suor Maria Donatella per il "gradito pensiero". Il sindaco di Mirandola Alberto Greco ha ringraziato "infinitamente Suor Maria Donatella. Come Sindaco, ma ancor prima come cittadino, al pari di tutti i cittadini mirandolesi che negli anni, per una ragione o per l'altra trovandosi presso il nostro ospedale, tanto hanno ricevuto dal suo lavoro infaticabile. Per i suoi 100 anni - conclude il Sindaco - sono certo che

saranno molti, mirandolesi e non, ad aver dedicato un pensiero a Suor Donatella, suora gentile e amorevole nel momento del bisogno".



Una preghiera e un pensiero per Mirandola da Medjugorje

Momenti di preghiera alternati a gioia e raccoglimento quelli che hanno caratterizzato la visita di un gruppo di mirandolesi, presso il santuario di Medjugorje raggiunto ogni anno da migliaia di pellegrini da tutto il mondo. Hanno fatto parte della delegazione, composta da una quarantina di persone in tutto fra i quali anche tanti giovani, anche la **Presidente del Consiglio comunale Selena De Biaggi e dal Consigliere Marco Donnarumma**. L'entusiasmo che ha contraddistinto tutte le tappe del pellegrinaggio è culminato in un pensiero affettuoso e una preghiera per Mirandola e tutta la sua comunità.



Il sindaco Greco ospite della Prefettura per la mostra sul Palazzo del Principe Foresto

"Una occasione di dialogo tra Istituzioni, e per una riflessione sulla storia e la bellezza di luoghi normalmente non accessibili al pubblico per la quale ringraziamo il Prefetto di Modena Alessandra Camporota". Così il sindaco di Mirandola, Alberto Greco, a commento della visita ufficiale a Palazzo del Principe Foresto, sede di rappresentanza della Prefettura di Modena, alla mostra dedicata alla storia del palazzo. Mostra aperta al pubblico inaugurata in occasione delle celebrazioni per l'anniversario della Repubblica e conclusasi lo scorso 22 giugno con la visita straordinaria che ha visto la presenza di tutti i sindaci

della provincia. L'esposizione, allestita grazie all'Archivio di Stato e al Comune di Modena, ha illustrato le vicende che hanno caratterizzato la storia del Palazzo. La chiusura della mostra ha combaciato con quella temporanea del Palazzo che, sarà ristrutturato per ospitare tutti gli Uffici della Prefettura.



Attivo il piano caldo, con numero dedicato e interventi di supporto ad anziani e malati cronici

Ausl e Comune fanno squadra per aiutare i soggetti a rischio ad evitare le conseguenze più gravi del caldo, con una task force pronta a intervenire in caso di emergenza per assistere la popolazione e aiutarla: dai più fragili, in particolare anziani e malati cronici. Si tratta del "Piano caldo", attivo anche nel distretto di Mirandola con iniziative di prevenzione e assistenza. Queste prevedono la mappatura delle persone che vivono a domicilio a più alto rischio - con particolare attenzione a condizioni di solitudine e isolamento - e la disponibilità di un numero verde (800493797), operativo sino al 15 settembre, per l'ascolto, l'orientamento e l'attivazione dei servizi di assistenza dedicati ai cittadini fragili. Per le emergenze è necessario rivolgersi immediatamente al 118. Qualora si verificassero situazioni di allarme, il piano prevede l'attivazione di interventi nei confronti dei cittadini più a rischio: dalla possibilità di accesso temporaneo a luoghi più

freddi, alla consegna a domicilio della spesa, dei pasti o dei medicinali, dalle telefonate di controllo da parte dei Medici di Medicina Generale. Inoltre è stato attivato un call center per sostenere e orientare i caregiver familiari. Il numero 059 5137124, è attivo il lunedì, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 13. Fondamentale resta poi sensibilizzare la popolazione. L'AUSL ha riassunto in un decalogo, reperibile sul sito www.ausl.mo.it/piano-caldo-2023, unaseriediconsigliipratici.

Il decalogo

Non uscire nelle ore più calde: meglio al mattino presto o nel tardo pomeriggio; seguire le indicazioni meteo; chiudere le imposte durante le ore centrali, per mantenere una temperatura più fresca all'interno; Bere molta acqua, meglio se fresca, mai gelata; Fare pasti leggeri: consumare frutta e verdura di stagione, evitare i cibi molto elaborati e salati, quelli molto zuccherati



e grassi, l'alcol. Non assumere cibi troppo caldi o troppo freddi; Attenzione a come ci si veste: indossare vestiti larghi, leggeri e comodi in fibre naturali e di colore chiaro, evitare i sintetici; evitare accessori scuri, prediligere quelli di colore chiaro; Proteggersi: usare cappelli, occhiali e ventagli per proteggere occhi e capo; Rinfrescarsi spesso: inumidire polsi e fronte; bagnarsi con acqua fresca, consigliati anche i bagni in acqua tiepida;

Non esporsi al sole nelle ore più calde: usare sempre creme protettive; Evitare lo sport nelle ore centrali del giorno, bere a piccoli sorsi ogni 10-15 minuti e indossare una maglietta che trattenga il sudore. Evitare di praticare sport a torso nudo; Pulire i filtri dei condizionatori. Aiutare le persone più fragili: oltre ai bambini ci sono anziani soli, malati cronici, donne in gravidanza, da sostenere nelle commissioni quotidiane e verificare se hanno bisogno di aiuto.

Il mondo dentro, il mondo intorno.

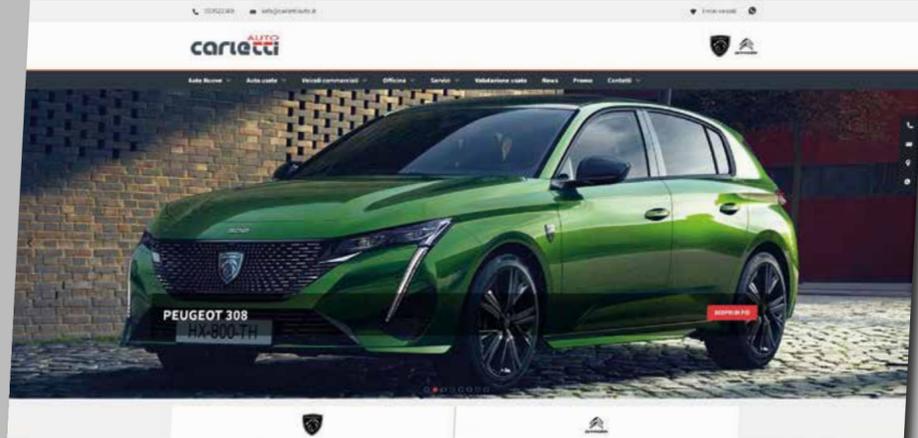
FORNACIARI
porte e finestre

Nuova Show Room
Via Righi, 1 41037 Mirandola (MO)
tel. 0535 610409 - 348 6635757
mail: fornaciari.com@gmail.com

SCOPRI IL
NUOVO
SITO!

carlettiauto.it

CONSULTA IL NOSTRO STOCK
E PRENOTA VETTURE
ED APPUNTAMENTI
COMPLETAMENTE ONLINE



AUTO
carletti

Carletti Auto s.r.l. - Rivenditore Autorizzato Citroën e Peugeot

Via Bruino, 2 - Mirandola (MO)
Tel. 0535 22369 - Fax 0535 418462 - info@carlettiauto.it



Tanta passione e coraggio: Barbara Franciosi, 25 anni, inaugura a S. Martino Spino il suo centro estetico

Tanta passione e il coraggio in tempi non facili, come quelli attuali. Barbara Franciosi, classe '98, dopo un trascorso da dipendente ha inaugurato sabato 1 luglio il suo negozio di estetista a San Martino Spino, in via Valli 602. "Dopo il diploma conseguito alla Scuola Estetica di Mantova - racconta - ho sempre lavorato come dipendente in centri estetici della Bassa modenese, poi ho deciso di aprire una attività tutta mia, e sono davvero entusiasta". Sabato alle 10.30, si è tenuto il momento tanto atteso, con tanto di benedizione

dei locali del parroco Don Germain. "Al momento lavoro sola, senza alcun aiuto, poi si vedrà. Se le cose andranno nel verso giusto, come mi auguro, potrò avere necessità di una collaboratrice". Nella frazione di San Martino Spino esiste già un centro estetico, ma tra i due non ci sarà alcuna forma di concorrenza, solo piena collaborazione. "Prima di dare forma al progetto - spiega Barbara - ho parlato con la collega, perché mi pareva davvero scortese aprire una attività che potesse nuocere ad un'altra già in essere. Mi sono messa nei suoi

panni, come bisognerebbe sempre fare, e grazie a Dio che non ci sono stati ostacoli: siamo specializzate in trattamenti diversi. Io, in particolare, nella laminazione ciglia, unghie e trattamenti del viso, lei nei massaggi corpo e quindi siamo già in perfetta sintonia. Due specializzazioni differenti seppur inseriti nello stesso filone estetico". Dopo il diploma, Barbara ha iniziato alcune esperienze lavorative, in particolare a Mirandola, "Ma tanta è la passione che desideravo avere una cosa tutta mia e sono davvero molto felice". Al



momento, non osserverà il giorno di chiusura standard per centri estetici e parrucchieri, il lunedì, ma lavorerà tutta la settimana.

Successo di partecipanti per il calcetto saponato a Mortizzuolo

Si è conclusa nel segno del successo l'11esima edizione del Torneo di Calcetto Saponato di Mortizzuolo, tenutosi a Confine, dall'8 al 18 giugno. L'evento ha coinvolto persone di tutte le età, creando un'atmosfera di festa che ha regalato belle emozioni. Il torneo ha visto la parteci-

pazione di oltre 30 squadre provenienti da diverse località, sia maschili che femminili. Il supporto della comunità locale è stato fondamentale. Lo staff organizzativo, ha lavorato instancabilmente per garantire il buon svolgimento delle gare, oltre che per garantire momenti di intratteni-

mento, spettacoli pirotecnici, musica e gastronomia per tutti i presenti. Il Torneo di Calcetto Saponato di Mortizzuolo ha dimostrato ancora una volta di essere un appuntamento importante nel panorama locale. L'entusiasmo suscitato ha spinto gli organizzatori a iniziare già i preparativi per la prossima edizione.



Quarantoli: Burana interviene per mettere in sicurezza il canale

Gli addetti del Consorzio della Bonifica Burana hanno concluso celermente i lavori di ripresa di due frane riscontrate sul Canale di Quarantoli, nei pressi di via Falconiera sul territorio del Comune di Mirandola. Avvenuta nei giorni scorsi, l'operazione è stata suddivisa in due interventi: il primo caratterizzato dalla posa di pietrame calcareo di cava, con l'obiettivo di risolvere una problematica di smottamento e cedimento del terreno arginale, ricreando un solido piede d'appoggio per la sponda del canale. Il secondo intervento, realizzato a stretto raggio, si è reso necessario

per risolvere una problematica di fessurazione in corrispondenza del ciglio del canale che a breve avrebbe creato uno smottamento. Si è optato per movimentare la terra, scavando fino ad intercettare la fine della fessurazione, per procedere successivamente alla ricostruzione della sponda con posa di vari strati di terreno compatto ad ogni sovrapposizione, fino ad arrivare alla quota campagna. Grazie a questa modalità è stata completata interamente la ricostruzione della parte di scarpata interessata dalla fessurazione, e ripristinata in toto la stabilità spondale.



San Giacomo Roncole: una sagra che ha divertito grandi e piccoli

Quattro giorni di festa, tra musica, spettacoli, specialità culinarie tipiche e tanta voglia di stare insieme. L'edizione 2023, della Sagra di San Giacomo Roncole va in archivio contrassegnata da parecchia partecipazione. Fin dalla prima sera - venerdì 7 luglio - che ha visto la partecipazione e il saluto dell'Assessore alle Frazioni del Comune di Mirandola Fabrizio Gandolfi, la gente non ha mancato all'appuntamento. La rappresen-

tazione di "Pinocchio" sulle note della Filarmonica Andreoli ha segnato il tutto esaurito, come pure il pubblico non è mancato per lo spettacolo dei ragazzi sulla storia del maccherone al pettine il sabato, e per il concerto de Il "Branco" della domenica sera. Chiusura tra le risate invece il lunedì, ultimo giorno di sagra, quando Quelli delle Roncole 2 hanno messo in scena la loro nuova commedia dialettale "Le mei guardaras in d'occ". Il resto

lo ha fatto la tradizione culinaria con gli immancabili maccheroni al pettine che hanno soddisfatto numerosi palati di mirandolesi e non. Felici gli organizzatori per la buona riuscita della manifestazione e per il tanto impegno messo per l'intera durata da parte dei volontari, che non si sono risparmiati nemmeno un minuto ed ai quali è andato il ringraziamento di Don Alexander. L'appuntamento è per il prossimo anno.



27^a Sagra d'la Fuiada
 15-16-17-18 LUGLIO 2023
 ore 21.30
 sabato 15 Musica con i **DISCO LEMON**
 domenica 16 Musica con l'Orchestra **MARCO GAVIOLI**
 lunedì 17 Musica con **DJ LUCA VERBENI**
 martedì 18 Musica con l'Orchestra Spettacolo **ROBERTO MORSELLI**
 SPAZIO BAMBINI tutte le sere dalle 21
 Sab: Animazione con l'Associazione VIP MODENA
 Dom: SPETTACOLO BAMBINI con FRANCESCO BELLELLI
 Lun: KENNY ANIMATORS
 Mar: ELISA con Lab. BOLLAS e ELENA TRUCCABIMBI
 tutte le sere STAND GASTRONOMICO e SPETTACOLI GRATUITI
 TRAMUSCHIO Parco Frazionale

CIVIDALE AL PETTINE
 "NON SI ACCETTANO PRENOTAZIONI - C'E' POSTO PER TUTTI"
 con il Maccherone al Pettine delle Valli Mirandolesi

MERCOLEDI 26 LUGLIO	GIOVEDI 27 LUGLIO	VENERDI 28 LUGLIO	SABATO 29 LUGLIO
V ^a GEMELLAGGIO FESTA LAMBRUSCO SORBARA Risotto al lambrusco FUMI DI LAMBRUSCO Musica live con gli IRIDE + Kindergarten	PRESENTA KARAOKE CON DI STEFANO BORALI	ANTEPRIMA DE "LA CORRIDA" CON I RAGAZZI DI CAMPAGNA SCIO'	Si balla con l'orchestra ROBERTO MORSELLI
DOMENICA 30 LUGLIO LA CORRIDA Dilettanti senza bevaglio... conduce ALBERTO GUASTI		MIRANDOLA CIVIDALE PIAZZALE BERING	

GASTRONOMIA - MUSICA - DIVERTIMENTO
 Tutte le sere, stand gastronomico con maccheroni al pettine e gnocchi fritti

Con il patrocinio del **COMUNE DI MIRANDOLA**
 Con il contributo di **COOP ALLEANZA 3.0**
 FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA

Info: **cidivale al pettine** 347 1109864

SAGRA 2023 MADONNA DELLA NEVE QUARANTOLI

4 AGOSTO - Banda Rulli Frulli
 5 AGOSTO - Banda Rabà
 6 AGOSTO - Serata Giovani
 7 AGOSTO - Branco

Tutte le sere bar e ristorante Pesca pro Asilo, Calcetto saponato

Per info e prenotazioni: Sonia 347.4338177

PROGRAMMA RELIGIOSO:
 SABATO 5 AGOSTO, alle ore 22.00 negli spazi della Sagra, tradizionale nevicata della Madonna della Neve.
 DOMENICA 6 AGOSTO, alle ore 11.00 nella sala della Comunità, Solenne celebrazione della dedizione della Pieve di Quarantoli intitolata alla Madonna della Neve.
 LUNEDI 7 AGOSTO, alle ore 8.00, nella Cappella del Cimitero, Santa Messa in suffragio dei defunti.

A Quarantoli ci si prepara alla Madonna della neve

Fervono i preparativi a Quarantoli per la sagra della Madonna della Neve che si terrà dal 4 al 7 agosto. Al programma liturgico si affianca quello di spettacoli ed eventi tra musica e specialità culinarie tipiche. La tradizionale nevicata è prevista per sabato 5 agosto dalle ore 22. Aperte intanto le iscrizioni fino al 28 luglio, per il torneo di calcetto saponato. Info al 346 3018436.

SAPONATO QUARANTOLI

MASCHILI 80€ FEMMINILI 50€

4-5-6-7 AGOSTO 2023
 VIA PIEVE, QUARANTOLI
 ISCRIZIONI APERTE FINO AL 28 LUGLIO
 +39 346 301 8436

Estate a Mirandola: ancora una decina gli appuntamenti presso l'ex Cassa di Risparmio

Prosegue con un buon riscontro di pubblico ed apprezzamento l'Estate a Mirandola, la rassegna di eventi promossa dall'Amministrazione comunale, presso il giardino dell'ex Cassa di Risparmio di piazza Matteotti. Restano una decina gli eventi ancora in programma da qui alla fine del mese, tra incontri, fotografia, cinema e musica. Giovedì 13 luglio alle ore 21, per racconti di viaggio, ci sarà Gianni Rossi con: "Racconti di viaggio e racconti sotto casa". Lunedì 17 invece sarà la volta del cinema. La rassegna Cinestate, proporrà

"Close" di Lukas Dhont, si prosegue il giorno dopo - 18 luglio - con "Storie di Streghe" della Compagnia PaZo Teatro, mentre mercoledì 19 luglio, tornerà la musica col concerto "Il pianeta Lucio Dalla. Vita, bugie, canzoni e miracoli di un angelo zingaro" con Barbara Tebaldi, Daniele Brignone, Luca Signorelli, Gianluca Magnani, Danilo Malferrari, Mattia Camangi, Enrico Sartori, Davide Vicari. Racconti di viaggio ritornerà il 20 luglio insieme a Massimo Romagnoli e i suoi "Viaggi come una musica" a cura del Circolo Colibrì. Musica poi di nuovo

protagonista anche venerdì 21 luglio col concerto "Viaggio nella canzone americana: jazz, pop, bossanova. con Lara Luppi Quintet, a cura di Avis e Ass. Amici della Musica. Break nel finesettimana per poi ricominciare il 24 luglio con l'ultimo appuntamento di Cinestate: "Triangle of sadness" di Ruben Ostlund. Penultima serata in musica con un "Omaggio a Caruso" a cura dell'Associazione Artistico-culturale ACTEA. Ultima serata il 27 luglio: Racconti di viaggio ospiterà Giandomenico Bertini con "Non solo Natura", sempre a cura del Circolo Colibrì.



Passeggiata notturna alla scoperta della natura delle Valli

Immersi nella notte delle valli, per cogliere i segreti della natura del nostro territorio, illuminati dalla luce della luna! È l'appuntamento di sabato 15 luglio presso il Barchessone vecchio a San Martino Spino. Con la guida ambientale Eleonora Tomasini, dalle ore 21 si andrà alla scoperta delle abitudini dei

rapaci notturni, della vita segreta del bosco e dei suoi abitanti. Per partecipare sono consigliati pantaloni lunghi e scarpe comode, borraccia e spray anti-zanzara. La passeggiata di circa 4 km, è adatta ai bambini dai 6 anni. Info: ceas.laraganello@comune.mirandola.mo.it; o tel. 0535 29507-724.

"Saluti da Mirandola e frazioni", la mostra al Barchessone

Prosegue presso il Barchessone vecchio a San Martino Spino la mostra "Saluti da Mirandola e frazioni". Più di trenta le immagini storiche esposte tra cartoline e foto concesse da Roberto Neri. La visita è prima di tutto un'esperienza tra quelli che sono i luoghi delle nostre frazioni, come pure l'opportunità che la mostra

offre ai visitatori di ricostruire il puzzle del vecchio albergo La Fenice di Mirandola. il Comune di Mirandola e il Ceas La Raanella ricordano che è accessibile tutti weekend di luglio ed agosto fino al 3 settembre 2023 dalle ore 15.30 alle 19.30. si ricorda inoltre che dal 5 al 20 agosto il Barchessone vecchio è chiuso.

Nel ricordo di Alessandra Pederzoli, Mirandola celebra Dalla e Battisti raccogliendo fondi per la Romagna

Domenica 9 luglio a Mirandola, presso l'Auditorium Rita Levi Montalcini, si è tenuto il concerto "Lucio + Lucio. Due geni immortali nati nello stesso momento", dedicato ai cantautori Dalla e Battisti. Sul palco si è esibito il Gruppo "Numero 1", band locale diretta da Roberto Cavicchioli. L'evento - organizzato e finanziato interamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, con il patrocinio del Comune di Mirandola e la collaborazione della Scuola di Musica "C. e G. Andreoli" e della Consulta del Volontariato - è stata anche l'occasione per raccogliere fondi in favore della Scuola di Musica "Artistation" di Faenza, uno dei centri della Romagna più colpiti dalla recente alluvione. In merito, così ha commentato il presidente della Fondazione, Francesco Vincenzi: "Ogni volta che emergenze come questa investono i diversi territori della Penisola, le Fondazioni di origine bancaria assicurano il loro tempestivo supporto, oltre che a livello di sistema, anche



con singole iniziative come questo concerto. La fase emergenziale sta fortunatamente finendo, ma il lavoro da fare è ancora tantissimo: ora si apre una fase nuova e importantissima, quella della ricostruzione". Al concerto è intervenuto un pubblico numeroso, che ha seguito con attenzione, partecipazione ed emozione, soprattutto quando è stata ricordata Alessandra Pederzoli, recentemente scomparsa dopo una

lunga malattia. "Conoscere Alessandra - ha affermato il direttore della Fondazione, Cosimo Quarta - è stato per me un privilegio, in quanto in lei sussistevano una straordinaria combinazione di competenze professionali (era docente di Unimore, Presidente di Collegi sindacali anche di società quotate) e umane. Le sue idee, così come i suoi pensieri e la sua visione della vita e della malattia, hanno conquistato la stima, l'affetto e

l'ammirazione di tutta la comunità di Mirandola, e dell'intero Paese, che già glielo aveva dimostrato il 4 febbraio, in occasione della presentazione del libro "Al Volante della mia Vita", e che glielo ha rinnovato al concerto attraverso quella che era la sua grande passione la musica e il canto." La raccolta fondi in favore della Scuola di Musica Artistation di Faenza è stata pari a euro 3.391,70. Fonte: FCMIIR

Edizione 2023

ESTATE in FRAZIONE

20 LUGLIO ORE 21.00
TRAMUSCHIO
AREA PARCO VIA FILA
Coro Mousikè
 Voci sotto le stelle - in concerto

4 AGOSTO ORE 21.00
QUARANTOLI
AREA SAGRA
Banda Rulli Frulli
 in concerto

La serata sarà arricchita da uno spazio gastronomico

In caso di maltempo, gli eventi saranno annullati

Per informazioni:
 Servizio di Promozione e Accoglienza Turistica
CEAS La Raganello
 053529724 - 507-658
 turismo@comune.mirandola.mo.it

Mirandola città dal 1597
 ceas.laraganello

Per ulteriori informazioni sulle iniziative del Comune di Mirandola visita www.terredelipico.it

EVENTO MUSICALE AL GIARDINO BOTANICO "LA PICA" il 19 luglio 2023 alle ore 19:00

FRANCESCO BEARZATTI "POST ATOMIC ZEP"

Francesco Bearzatti
 Danilo Gallo
 Stefano Tamborrino

presentano il loro nuovo album

P.A.Z plays LED ZEPPELIN

Per prenotazioni:
 327 7925088
 Parcheggio in via Getta, a fianco del giardino

Giardino Botanico LA PICA - Via Imperiale 650 - San Felice sul P. (MO)

SPONSORIZZATO DA:

MIRANDOLA JAZZ FESTIVAL

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA

21° STAGIONE

TALPAL TRIVELLAZIONI

5% ANNUO LORDO PER SEI MESI

RADDOPPIA LE OCCASIONI PER I TUOI RISPARMI.

Con Doppio Valore hai il 5% annuo lordo sui nuovi depositi a tempo effettuando nuovi investimenti in prodotti di risparmio gestito.

VIENI A TROVARCI A
MIRANDOLA (MO)
 Piazza della Costituente, 8
 T. 0535 23745

mediolanum BANCA
 UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI

BANCA CREDITO INVESTIMENTI ASSICURAZIONE PREVIDENZA

Il presente risparmio è subordinato alla disponibilità di risorse finanziarie della Banca Mediolanum. L'investimento è a medio termine e può essere soggetto a variazioni di valore. Il presente risparmio è a medio termine e può essere soggetto a variazioni di valore. Il presente risparmio è a medio termine e può essere soggetto a variazioni di valore.

Il Motoclub Spidy raduna oltre 350 centauri in piazza Costituente

Numeri da capogiro, quelli che, ancora una volta, ha fatto registrare il Motoincontro "Città della Mirandola" organizzato dal Motoclub Spidy. Domenica 18 giugno, infatti, per la 29ª edizione, sono arrivate in p.zza Costituente oltre 350 moto, provenienti dal modenese, come da altre province e regioni italiane. A dare il là alla calda giornata di sole, un'ottima colazione presso i bar convenzionati del centro, poi un giro tra gli stand sponsor: D&G Motors, Ricambi Vespateam, Fondazione Marco Simoncelli e FMI (Federazione Motociclistica Italiana) che ha proposto simulazioni sul pericolo di alcol e stupefacenti alla guida, per promuovere una sana educazione stradale. Quindi il giro turistico - da Concordia, a Santa Caterina e San Possidonio - terminato al ristorante "Nuova Uomo". Dove, sono stati premiati alcuni partecipanti: Motoclub Mincio di Goito; Vbm-Vespisti Bassa Modenese; Motoclub Tre Centauri di Rovigo; Raffaele e Marco (arrivati da Sondalo e membri dell'ex Motoclub Stelvio) e i giovanissimi e fedelissimi dello Spidy, Alessia, Eleonora, Thomas ed Alex. "Vogliamo ringraziare coloro che ci hanno supportato - fa sapere il Motoclub Spidy - i nostri soci, i partecipanti, gli sponsor, il Comune e la polizia locale di Mirandola, Concordia e San Possidonio, Italpol e i volontari antincendio".

Alessandra Pederzoli, morta a 48 anni, lascia una testimonianza di amore e di coraggio

Non ha mai smesso di lottare, e in questa sua forza ha saputo distribuire fino all'ultimo lezioni di vita ai tanti che la seguivano sul suo blog personale. Alessandra Pederzoli, scomparsa a 48 anni il 23 giugno scorso per un male incurabile, ha espresso gratitudine alla vita anche nei momenti più duri, "perché l'amore può tutto". Quando il suo fisico stremato dal male e dalle cure avrebbe potuto ritirarsi dalla scena di questo mondo, il suo volto e la sua voce continuavano a trasmettere luce, spunti e ispirazione, riflessioni e novità di vita. Un cuore generoso, il suo, in perenne lotta contro un nemico accerrimo, che dalla lotta aveva imparato ad apprezzare la vita, 'imperfetta', ma forte, variegata, ricca di stimoli, di

desiderio di amore. Alessandra, moglie del sindaco di Modena Giancarlo Muzzarelli, mamma di Emma, figlia amatissima di Rossana e sorella adorata di Annalia è stata un esempio per tanti. Il suo 'inno alla vita' fino all'ultimo istante è frutto di quell'amore che Alessandra sapeva donare e che metteva in tutto ciò che faceva, sempre impegnata in mille progetti, sfide e iniziative. Da anni viveva a Modena, ma a Mirandola, dove aveva frequentato il liceo classico G.Pico, tornava spesso quando era in salute coltivando le amicizie e gli affetti più cari. A lei il pensiero commosso dei partecipanti all'inaugurazione del nuovo polo culturale nato proprio nella ex storica sede del Pico. Lo scorso dicembre, all'Auditorium

'Montalcini', aveva raccontato al folto pubblico la sua storia, la sua battaglia tra le pagine del libro "Al volante della mia vita", una testimonianza di coraggio, intelligenza, determinazione. Un progetto nato tre anni fa quando il tumore l'aveva costretta per cinque mesi nel letto d'ospedale. Stimata dottore commercialista e revisore legale, docente Unimore, Alessandra Pederzoli era attiva in numerose associazioni, come la Lilt (lega italiana per la lotta contro i tumori), ispirate ai temi della sanità e della leadership femminile, oltre alla sua grande passione per la musica. Il giorno del funerale, celebrato in Duomo a Modena, alla presenza del Vescovo Erio Castellucci, e di una dozzina di sacerdoti concele-



branti, tra cui anche Don Luigi Ciotti del gruppo Abele e dell'associazione Libera contro le mafie, e del presidente della Regione Stefano Bonaccini, la bara rossa e le rose in tinta parlavano di lei, del colore che amava, forte come l'amore.

L'addio a Sergio Baldini: "Il tuo ricordo non si spegnerà mai. Grazie per l'amore che hai donato a tutti noi"

Il Comune dedicherà alla sua memoria la panchina di via Circonvallazione

Su quella panchina nei viali della Circonvallazione ovest, nei giorni scorsi ricoperta di fiori, e nella stagione fredda davanti al suo negozio di abbigliamento Sergio Baldini ha elargito amore a piene mani. Ai tanti 'viandanti' mirandolesi, stanchi e assetati, in cerca di ascolto e di aiuto, e ai tanti che si fermavano, anche solo per parlare di cose lievi, come il calcio. Non erano mai parole banali, anche se duravano pochi istanti lasciavano il segno di quella cristianità che Sergio viveva pienamente. Negli anni, le tante persone fragili e bisognose di conforto hanno trovato nell'amico 'Baldo' una guida sicura, un aiuto quotidiano. Tanto che non era scontato trovare il negozio aperto negli orari canonici. Se chiuso, significava che

il titolare stava compiendo il 'bene', e comunque sarebbe tornato per accontentare i vari clienti. La sua morte improvvisa all'età di 67 anni, il 27 giugno, dopo tre mesi trascorsi in ospedale, ha lasciato la città nel dolore. A testimoniarlo, la folla di persone commosse presenti al rito funebre in Duomo, e i tanti che sono passati da La Baracchina, dal fratello Silvano e Olga. "L'amore per mio fratello Sergio e l'affetto dimostrato nei nostri confronti ci aiutano a non sentirci soli nel dolore. Ringrazio tutti di vero cuore". Il Duomo, che per anni ha raccolto le preghiere di Sergio, il giorno dei funerali ha riunito le preghiere di tutti per lui, 'servo buono e fedele', e per i familiari, il fratello, la cognata Maria, i nipoti Fiorella, Paolo, Roberto e l'amatissimo Antonio,



per lui come un figlio. "La memoria di Sergio ci ha portato qui _ ha dichiarato nel corso dell'omelia il parroco Don Fabio _ . La sua vita, ad un certo punto, ha preso coscienza del valore del Battesimo, sentendosi chiamato da Gesù a vita nuova. Sergio ha vissuto in

mezzo a noi come immagine di chi vive in anticipo la gioia dell'eternità. Da quella panchina abbracciava ogni persona, abbracciava la vita degli altri, mettendo a frutto i talenti che il Signore gli ha dato". Quella panchina sarà dedicata a lui, perché il suo ricordo non si spenga mai. Il sindaco Alberto Greco, presente alle esequie, conoscendo la generosa 'missione' di Sergio ha stabilito assieme alla giunta l'intitolazione della panchina. "Dalla terrazza di quella panchina Sergio andava incontro ai bisogni degli altri" _ come ha scritto una parrocchiana nel suo 'ricordo' letto in chiesa, sottolineando anche l'amore nutrito per i genitori e le cure prestate alla mamma per lunghi anni. "Sei stato per tutti noi un faro di luce, grazie Sergio".

L'ultimo saluto a Silvano Marazzi, presidente e clarinettista della Filarmonica 'G. Andreoli'

Si è spento lo scorso 22 giugno all'età di 87 anni Silvano Marazzi, da oltre 25 presidente della Filarmonica 'G.Andreoli'. Lascia due figli, Laura e Marino, ma soprattutto un vuoto nel campo musicale. Molto stimato, appassionato di musica, Marazzi è stato un instancabile organizzatore, una delle figure più rappresentative della Filarmonica. Di mestiere

faceva l'artigiano a San Giacomo Roncole, ma di fatto lo si può definire un musicista a tutti gli effetti. È stato infatti uno degli strumentisti di punta del corpo bandistico cittadino. Per 60 anni, infatti, è stato clarinettista della Filarmonica e per 25 anni la guida. L'ultimo ricordo come musicista risale al 2016, durante l'allora concerto di Natale. Per questa sua

intensa attività tanti lo hanno voluto ricordare, a partire dalla presidente Elena Malaguti, dal direttore Mirco Besutti e dal cda della Fondazione Scuola di Musica 'C. e G. Andreoli'. "La Fondazione ricorda l'impegno, la passione e la dedizione di questa vera e propria 'colonna' del volontariato. Ci mancheranno molto il suo esempio e i suoi consigli".



Cambio al vertice al femminile per il Rotary Mirandola: la presidenza da Stefania Pellacani a Lia Gabrielli

Il giro di boa dell'anno segna, come di consueto, il momento di rotazione degli incarichi per il Rotary di Mirandola. La presidente uscente Stefania Pellacani, che ha terminato il proprio mandato lo scorso 30 giugno, nei giorni scorsi ha passato il testimone alla nuova presidente Lia Gabrielli. Classe 1951, nata a Villa Poma nel mantovano e residente a Medolla, Gabrielli oggi è pensionata dopo una carriera tra impieghi comunali, nell'artigianato e nel comparto biomedicale. Iscritta al gruppo Protezione Civile di Medolla, coniugata da oltre 50 anni, mamma di due ragazzi e con tre nipotine, fin dal 1980 ha avuto diversi incarichi anche come consigliere nei Comuni dell'area nord della provincia di Modena. Ed è anche un nuovo record - simbolico ma significativo - quello segnato dal Rotary di Mirandola con l'avvio dell'annata 2023-2024: per il quarto anno consecutivo il

sodalizio mirandolese sarà guidato da una donna. La presidenza di Lia Gabrielli, infatti, arriva dopo quelle di Domenica Perseo, Roberta Roventini e - appunto - Stefania Pellacani. Il momento formale del passaggio delle consegne si è tenuto in una serata organizzata presso Villa La Personata, insieme a un momento di ricordo delle attività di servizio di cui il Rotary di Mirandola è stato protagonista negli ultimi mesi. L'attività di service economicamente più significativa è stata la donazione di carrellini e libri di narrativa per la Scuola Media Montanari di Mirandola, per promuovere la lettura e l'accesso ai libri. I carrellini sono stati appositamente progettati per agevolare il trasporto dei libri e rendere più facile l'esplorazione dei titoli disponibili. Tra le altre numerose attività è stata promossa - con un sostegno ad hoc - la partecipazione di ragazze e ragazzi con disabilità al Summer Camp organizzato da Primagioco,

associazione sportiva attiva sul territorio nell'ambito del basket inclusivo. È stato poi donato materiale, tra cui caschetti e giubbotti catarifrangenti, per il Centro di Educazione Stradale intitolato a Fabio Cavazzuti, giovane vittima di incidente stradale; sono state sostenute le Associazioni Anffas e Mani Tese di Finale Emilia. Sono stati inoltre donati seggioloni al nido "Adani" di Mirandola, rinnovato il sostegno all'orfanotrofio in Benin gestito da Carla Baraldi con il progetto "La casa della gioia", è stata completata la procedura di donazione di defibrillatori al Comune di Mirandola iniziata negli anni scorsi, a cui si è aggiunta la donazione di un ulteriore defibrillatore al Tribunale di Modena, ed è stato dato sostegno alla comunità di orfani Notre Dame des Graces a Kinshasa in Congo. L'anno rotariano 2023-2024 coincide con un'altra storica prima volta: a guidare il distretto Rotary 2072, corrispondente al territorio



dell'Emilia-Romagna e della Repubblica di San Marino, è infatti una donna, la professoressa dell'università di Bologna Fiorella Sgallari. Create hope in the world - creiamo speranza nel mondo - è il motto scelto dal Rotary internazionale per i prossimi dodici mesi di attività: un richiamo al tema della speranza come motore di ottimismo, che permette di vedere al di là della tempesta e di pianificare e agire con lungimiranza ma, al tempo stesso, con pragmatismo e ragionevolezza.

Il Lions Club Mirandola chiude con il bilancio di attività e, tra tanti soci, la sua 57° annata

Serata conviviale, accompagnata dal sottofondo musicale del Mantua Quartet lo scorso 13 giugno, a Villa Fondo Tagliata, per l'appuntamento di chiusura della annata 2022-2023 (la 57esima) di attività del Lions Club Mirandola. Lo sforzo organizzativo del presidente Paolo Vincenzi è stato premiato con la partecipazione di molti soci ed ospiti. Fra questi ultimi erano presenti, in rappresentanza del Distretto Lions 108TB, Patrizia Campari, seconda vice-governatrice distrettuale, Andrea Ciroldi, presidente dell'ottava zona Lions, di cui il club di Mirandola fa parte, e gli inviati dei club Lions e Leo della stessa zona Lions, oltre che del Rotary Club Mirandola.

Le autorità civili erano rappresentate da Alberto Greco, sindaco di Mirandola, Graziella Zacchini, vice sindaco di Medolla, Gianni Doni ed Emanuela Ragazzi, rispettivamente comandante e vice della Polizia Locale. Autorità religiose, i parroci di Mirandola e Concordia, Don Fabio Barbieri e Don Andrea Kielbasa. Una occasione un bilancio delle attività svolte dal club e creare i presupposti per il miglior decollo dell'anno successivo. In risposta alle opportunità di introdurre continuamente fra le proprie fila nuove eccellenze professionali, il club ha accolto due nuovi soci: l'avvocato civilista Rossana Zanardi, con studio professionale a Cavezzo, e l'esperto di comunicazione digitale e titolare di

una azienda del settore, Marco Maini, di Mirandola. E, con uno sguardo al futuro, il presidente ha ufficializzato la nomina del piccolo Leonardo, figlio di pochi mesi del socio Alberto Grasso, quale primo rappresentante nel club del programma nazionale "cuccioli e nuclei familiari Lions". Bel solco di una iniziativa volta a sviluppare anche nei giovanissimi una dedizione all'aiuto dei bisognosi che duri tutta la vita. La serata è proseguita con la consegna dei riconoscimenti dei quarant'anni di appartenenza al club a due soci (autentiche glorie) d'antan: Claudio Trazzi ed Emanuele Golinelli. Momento clou dell'incontro, l'illustrazione, da parte del presidente Vincenzi, dell'articolato e ricco programma di attività svolto dal club nel corso della sua 57° annata dalla fondazione, con numerosi service compiuti in diversi ambiti. Fra quelli rivolti alla comunità locale i principali sono stati la donazione di una seggetta robotizzata alla Croce Blu di Concordia e un impianto audiovisivo alla parrocchia di Concordia. Poi ci sono stati diversi service rivolti ai bisogni, con donazioni a Porta Aperta, all'associazione S. Vincenzo De Paoli, alle nuove attività di inclusione che si stanno sviluppando nel territorio (quali la "Frolleria", il ristorante "La bella sfilza", ecc.). Il club quest'anno ha avuto particolare attenzione verso i giovani. È stato fatto partire infatti il progetto per la creazione di un



Leo Club a Mirandola, da concretizzare nel corso della prossima annata. È continuato l'impegno dei medici soci Lions Sonia Menghini e Andrea Smerieri nel progetto Martina per la sensibilizzazione dei giovani studenti delle superiori alle malattie tumorali. Si è concluso il progetto Start up, partito lo scorso anno, riservato a giovani che intendano sviluppare nuove idee di business. A tutto ciò, si sono affiancate generose donazioni alle popolazioni alluvionate (in Romagna) e terremotate (in Turchia e Siria). Anche le attività culturali del club sono state innumerevoli: la sponsorizzazione del Memoria Festival, l'intermeeting a ricordo della Shoah, l'importante convegno sulla scarsità di acqua, quello sui disturbi

alimentari per gli studenti dai 14 ai 18 anni, la serata sul risparmio con i noti giornalisti di Radio 24 Debora Rosciani e Mauro Meazza, ecc. Non è mancata la solidarietà verso il genere femminile con l'inaugurazione della panchina rossa a Concordia e col sostegno alla marcia per le donne. Infine, è stato ricordato il pieno successo del Lions Day svoltosi a metà aprile, nel quale i soci Lions medici hanno sottoposto allo screening gratuito anti-diabetico e oculistico più di trecento cittadini di Mirandola. Un elenco che è impossibile riportare nel dettaglio, a riprova delle vitalità e della capacità dei Lions, espressa dal motto scelto dal presidente Vincenzi: "L'opera umana più bella è di essere utile al prossimo".

Sapori & tradizioni, la rubrica social del Comune per raccontare aziende e storie del territorio

Utilizzare i canali social istituzionali quale veicolo per raccontare il duro lavoro che ha permesso di rendere il territorio comunale di Mirandola, comprensivo di tante straordinarie frazioni, uno dei poli più importanti della Regione nella produzione di prodotti enogastronomici d'eccellenza.

Con questi presupposti nasce "Sapori&Tradizioni", una rubrica curata dalla **Presidente del Consiglio Comunale Selena De Biaggi** con spazi messi a disposizione gratuitamente, sui canali di comunicazione del Comune di Mirandola, di chiunque abbia il piacere di richiedere una visita istituzionale presso la propria attività. Una rubrica video pubblicata con cadenza periodica (due domeniche al mese) sui canali ufficiali Facebook, Instagram e YouTube del Comune di Mirandola. Nelle prime due puntate, già disponibili per la visione, sono state "Il Principe Felice" Lavandeto e Fattoria - realtà specializzata nella colti-



vazione della lavanda, che offre preziose occasioni di contatto con la terra e un'occupazione sicura per persone fragili del territorio - e presso l'Azienda Agricola Mazzoni specializzata nella produzione di frutta e verdura coltivati nel rispetto dei protocolli "Global Gap".

"Assieme all'**Assessore alla Promozione del Territorio Fabrizio Gandolfi** abbiamo ritenuto fosse giusto dare

visibilità e voce alle tante realtà virtuose del nostro territorio. Una visita di cortesia, accompagnata da un video divulgato sui canali ufficiali del Comune di Mirandola, con lo scopo di raccontare storie di passione, sacrifici e grandi traguardi raggiunti da decine di aziende locali che hanno subito manifestato entusiasmo di fronte al lancio dell'iniziativa. Sono già 13 le realtà locali che hanno aderito. Le puntate

sono visibili sul canale Youtube del Comune di Mirandola. Con i codici QR Code qui riportati, la possibilità di accedere direttamente dal proprio smartphone alle **prime due puntate**.



Il Comune di Mirandola sostiene l'attività motoria in acqua per le persone con disabilità

Progetto piscina disabili: Il Comune di Mirandola attiva progetti finalizzati al benessere psico-fisico delle persone disabili, attraverso la valorizzazione e la ricerca di momenti di aggregazione collettiva di tipo sportivo, culturale e ricreativo e di facilitare alle persone disabili adulte la possibilità di fare attività motoria in acqua a scopo attivativo, inclusivo e ludico. L'attività non ha alcuna finalità sanitaria e/o terapeutica. I pacchetti di lezioni individuali con istruttore attivabili sono di due tipi: 12 lezioni individuali con istruttore per gli utenti che non usufruiscono di altre attività/servizi erogati dal Servizio sociale del Comune di Mirandola; 8 lezioni individuali con istruttore per gli utenti che già usufruiscono di altre attività/servizi erogati dal Servizio Sociale del Comune di Mirandola.

Le lezioni sono rivolte in particolare a cittadini con disabilità grave o gravissima (congenita o acquisita) che sarebbe in particolare difficoltà ad accedere alle vasche ed a svolgere attività in acqua in modo autonomo. Il costo complessivo delle singole lezioni (€ 21,00) è a Carico del Servizio Sociale del Comune di Mirandola per i dueterzi (euro 14,00), mentre per un terzo (euro 7,00) è a carico dei cittadini fruitori. Le lezioni si svolgono presso il Centro Nuoto di Mirandola che metterà a disposizione i propri istruttori adeguatamente formati. I cittadini interessati devono rivolgersi allo sportello sociale comunale per compilare la richiesta allegando un certificato medico attestante che, in base al proprio stato specifico di salute, può effettuare attività in acqua



senza alcuna controindicazione. Il Servizio Sociale, previa valutazione dei requisiti, ed eventualmente in raccordo con il Servizio Disabili dell'AUSL rilascerà la necessaria autorizzazione amministrativa con l'indicazione del numero di lezioni attivabili per ogni cittadino che concorderà il calendario delle lezioni con il Centro

Nuoto. Le persone che usufruiscono di questa attivazione pagheranno autonomamente il costo di propria competenza al gestore dell'impianto. È stato definito un budget e che le attivazioni saranno possibili solo nei limiti dello stanziamento fissato. L'affidamento diretto al gestore sarà attivo dal 26/06/2023 al 31/12/2023.

Ospedale: ripresi i lavori per la riqualificazione del parcheggio

L'interesse da parte dell'Amministrazione comunale per il Santa Maria Bianca non si ferma. Lunedì 10 luglio sono ripresi i lavori per il completamento della riqualificazione del parcheggio a servizio del Polo Ospedaliero di Mirandola, dopo una sospensione dovuta dall'elaborazione di

una variante, oltre che a causa dalla pandemia da Covid-19. La prima parte del cantiere si concentrerà sull'area nei pressi della fermata bus, con la realizzazione di una serie di parcheggi per 15 posti auto. Appena terminata questo intervento l'area di cantiere si sposterà nel parcheggio princi-

pale dove, in due fasi progressive concepite per mitigare l'inevitabile disagio per l'utenza, si andrà a riqualificare l'area con la sistemazione degli stalli di sosta, la stesura di asfalto nuovo e la piantumazione di 32 alberi. I lavori, finanziati completamente dall'ente, dovrebbero concludersi entro tre mesi circa.



Selezione pubblica per profilo Istruttore Tecnico per settore Lavori Pubblici

È attiva una selezione pubblica per esami per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 posti, con profilo professionale di Istruttore

Tecnico, inquadramento Area degli Istruttori, da assegnare al Settore II - Territorio Ambiente e Lavori Pubblici del Comune di Mirandola e precisamente: Servizio Fabbricati e Verde

Pubblico (u.o. Fabbricati); Servizio Mobilità, Patrimonio e Cimiteri (u.o. Patrimonio). Scadenza termini per la presentazione domande 30 settembre. Inquadrare con lo smar-

phone il codice QR per i dettagli.





#LAPAM
CREAFUTURO
5ª edizione

FORMart

lapam
Emprenditorato
Imprese
Modena - Reggio Emilia

www.lapam.eu

Per ulteriori informazioni o per inviare il tuo CV, scansiona il QRCode



Cerchiamo giovani neodiplomati e neolaureati under 28

Per un percorso di crescita professionale nell'ambito della consulenza alle imprese. Se hai motivazione e talento, vai su www.lapam.eu e invia il tuo CV

I candidati selezionati prenderanno parte a un **percorso formativo, in aula e on-the-job, retribuito** e i più motivati e appassionati **entreranno a far parte del nostro team.**

Come si svolge

Superata la fase di selezione, si propone un tirocinio retribuito che prevede:

- 1** formazione **in aula**
- 2** formazione **on-the-job** presso una sede Lapam
- 3** possibilità di **inserimento con contratto**

ELETTRIO 2000

- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
- FIBRA OTTICA E ATTESTAZIONI
- IMPIANTI DI RETE TELEFONICA E DATI
- IMPIANTI DI RIVELAZIONE E SEGNALAZIONE INCENDIO
- ANTENNE TV E SATELLITARI
- VIDEOSORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE
- IMPIANTI FOTOVOLTAICI



VIA VOLTURNO, 90 - 88B CAVEZZO - tel. 0535 59105 - info@elettro2000.it

Telefonata Amica

Vicinanza emotiva per gli adulti o anziani che si sentono soli.




COMUNE DI MIRANDOLA
Città dal 1397

TRIBUNA POLITICA

SPAZIO AI GRUPPI CONSILIARI DEL COMUNE DI MIRANDOLA

MARCO DONNARUMMA - Lega

AIMAG: NON FINISCE QUI - PRONTI AD AZIONI LEGALI



Dopo le perdite della Pretura e del Giudice di Pace, la chiusura di interi reparti del Santa Maria Bianca - migrati a Carpi per rafforzare il

Ramazzeni - la Cispadana mai realizzata e la Canaletto mai ampliata, l'Area Nord è stata scippata anche di Aimag. Nata a Mirandola nel 1964, in pochi anni è diventata la multiutility di riferimento per 21 comuni, una delle prime d'Italia per solidità e qualità dei servizi, un gioiellino per vicinanza al territorio, tariffe, utili, valore occupazionale e indotto, e anche per questo il PD della via Emilia ha deciso che la dovesse espropriare Hera. Imbarazzanti i silenzi di Palma Costi, consigliere regionale di riferimento e della segreteria provinciale PD guidata dal Sindaco di Soliera Solomita; puerili le deboli prese di posizione del PD locale che ne hanno dimostrato l'irrelevanza; ignava e pilatesca l'astensione del Sindaco di Concordia che è stato

un vassallo dell'operazione; imbarazzanti le giustificazioni relative alla maggioranza pubblica del CdA e gli inviti a firmare un nuovo patto di sindacato dopo l'espulsione di interi territori dalla governance aziendale. Va invece riconosciuta la correttezza dei Sindaci di San Prospero, Medolla, Cavezzo, San Possidonio e Camposanto, che indipendente dalla collocazione politica, hanno lottato al fianco di Mirandola, San Felice e al Basso Mantovano nel difendere la territorialità e il totale controllo pubblico. Non sono bastati però gli incontri, i comitati, i pareri legali e di Atersir, e un bilancio sono votato all'unanimità - che ha sconfessato tutte le falsità dette pretestuosamente sullo stato di salute aziendale - per

mettere al sicuro Aimag dall'arroganza del Sindaco di Carpi Bellelli e dalle spinte monopolistiche di Regione ed Hera. Con atto di forza è stato azzerato il patto di sindacato, occupato tutto il consiglio di Amministrazione - quattro membri a Carpi e alle Terre d'Argine, ed uno ad Hera - e promesso a quest'ultima il direttore generale, che in un secondo momento diventerà amministratore delegato. Ci attendono ardue battaglie, per la tutela di servizi, tariffe, dipendenti e per il relativo indotto, che siamo pronti a combattere, senza la minima esitazione, face ndoci promotori anche di azioni legali in tutte le sedi e a tutti i livelli: contabile (Corte dei conti), amministrativo (Consiglio di Stato) e penale.

MARIAN LUGLI - Fratelli d'Italia

IL PD HA SVENDUTO AIMAG A HERA, NON LO ACCETTEREMO MAI



Già da tempo lo prospettavamo e ad aprile lo avevamo ribadito, ma nelle scorse settimane la funesta previsione si è avverata. In Assemblea dei soci di Aimag il Pd dell'Unione delle Terre d'Argine che comprende anche il sindaco di Soliera e segretario provinciale del partito ha detto si all'ingresso

di Hera nel CDA di Aimag, senza un Patto di Sindacato, ed escludendo i Comuni della Bassa e del Mantovano con l'arroganza e l'auto-referenzialità di chi ha a cuore solamente i propri interessi personali e non quelli dell'azienda e del territorio che rappresenta. Il PD e i sindaci PD Terre d'Argine, a partire da quello di Carpi Bellelli, hanno avuto la responsabilità di ingannare i propri cittadini gettando fango su Aimag. Hanno detto che aveva un bilancio disastroso ed era in difficoltà finanziaria. Tutto falso, tutto raccontato al solo fine di fare passare il disegno dannoso dell'ingresso di Hera nella stanza dei bottoni. Una grande presa in giro per i cittadini. E la dimostrazione si è avuta quando alla prova dei fatti il bilancio è stato votato all'unanimità senza problemi, e quindi anche da Carpi e da coloro che quel bilancio lo avevano criticato. Le illazioni del sindaco Pd di Carpi avallate dal segretario provinciale PD sindaco di Soliera, contro la multiutility, sono state usate solo per indebolire Aimag e giustificare l'ingresso di di Hera, che sancisce la perdita della guida pubblica sull'azienda Aimag da parte dei comuni. Questo comporterà il rischio elevatissimo di perdita delle concessioni rifiuti e idrica, con un grande danno economico patrimoniale per i Comuni soci, oltre che la perdita della gestione di settori strategici per il territorio e caratterizzati da servizi di assoluta eccellenza a livello nazionale, con tariffe molto favorevoli per i cittadini residenti che ne usufruiscono come nella raccolta dei rifiuti.

Il Partito Democratico ha deciso di depauperare il territorio di un'azienda a controllo pubblico che, pur necessitando di una strategia e una visione sul futuro più chiare, offre servizi legati al territorio fondamentali per i cittadini. È una scelta imperdonabile, che come Fratelli d'Italia ostacoleremo fino all'ultimo in tutte le sedi competenti. Hera, oltre a non avere un legame con il territorio come Aimag, tanti danni sta facendo nella vicina Modena e abbiamo tutte le ragioni di non dormire sonni tranquilli. Da anni, poi, il colosso bolognese ha distribuito poltrone ad ex esponenti del Partito Democratico, in quell'ottica di gestione clientelare del potere a cui la sinistra ha abituato questi territori e che speriamo di sradicare con le prossime elezioni amministrative.

Il Partito Democratico ha deciso di depauperare il territorio di un'azienda a controllo pubblico che, pur necessitando di una strategia e una visione sul futuro più chiare, offre servizi legati al territorio fondamentali per i cittadini. È una scelta imperdonabile, che come Fratelli d'Italia ostacoleremo fino all'ultimo in tutte le sedi competenti. Hera, oltre a non avere un legame con il territorio come Aimag, tanti danni sta facendo nella vicina Modena e abbiamo tutte le ragioni di non dormire sonni tranquilli. Da anni, poi, il colosso bolognese ha distribuito poltrone ad ex esponenti del Partito Democratico, in quell'ottica di gestione clientelare del potere a cui la sinistra ha abituato questi territori e che speriamo di sradicare con le prossime elezioni amministrative.

ROBERTO GANZERLI - Partito Democratico

AIMAG, LA DESTRA NON SALGA IN CATTEDRA, PESA USCITA DA UNIONE



Se il PD piange, a causa degli errori gravi della federazione provinciale e degli amministratori di Carpi e dei comuni al seguito, su AIMAG la destra non ha alcun motivo per ridere e salire in cattedra.

Il Comune di Novi è amministrato da civici di centro-destra (il sindaco di Novi ricordiamo che è stato candidato alle provinciali dalla destra) e il Consigliere Golinelli ha approvato il documento del vecchio patto di sindacato che proponeva la cessione del controllo di AIMAG ad Hera per un piatto di lenticchie: senza il nostro intervento, del gruppo consigliere PD di Mirandola, per essere chiari, avrebbero

concluso a tarallucci e vino. I primi ad indebolire la Bassa sono stati loro, con la sciagurata rottura dell'Unione: se vale la logica del più forte, può sempre saltar fuori uno più forte di te; se vale il "fai da te", anche altrifanno dasée chiedere solidarietà diventa a quel punto meno credibile.

In tutta la vicenda brilla l'assenza del sindaco di Mirandola. Non pretendevamo certo che riuscisse a svolgere un ruolo di regia, ma non è stato nemmeno una comparsa, visto che ha delegato un assessore ed ha taciuto. Invece di pensare solo alla campagna elettorale, sarebbe opportuno che la destra locale si

preoccupasse di quel che resta da fare, perché la vicenda AIMAG non è affatto conclusa. Il comune di Carpi e il suo seguito si stanno affannando a spergurare che non hanno ceduto e non cederanno il controllo dell'azienda: non sono molto credibili dopo quello che hanno fatto e ad ogni modo non possono certo pensare che si possa girare pagina come se niente fosse successo e, soprattutto, non possono pensare che per difendere il controllo pubblico di AIMAG bastino le loro parole: bisogna cambiare radicalmente la loro impostazione dicendo di no alle richieste di HERA altrimenti il destino di AIMAG è segnato.

GIORGIO SIENA - Lista Più Mirandola

AIMAG: SOLO UN'OPERAZIONE DI POTERE



Nel Consiglio Comunale dell'8 giugno a Carpi il sindaco Bellelli

dichiara la vera posta in gioco nel mancato rinnovo del patto di sindacato: il controllo di Aimag.

Il CdA uscente era formato da 2 consiglieri di Carpi su 5, compreso il presidente. Poiché il Comune di Carpi detiene il 20,5% delle azioni il suo ruolo non era per nulla sottostimato, tenuto conto che il presidente non è un "primus inter pares" ma detiene un ruolo determinante.

Il Comune di Carpi inoltre, dalla sua adesione ad Aimag, si è giovato di una grande mole d'investimenti per una rete urbana, all'epoca, in pessime condizioni. Usando la maggioranza in modo irresponsabile Carpi ha occupato di fatto quattro posti contraccambiando il Comune di Concordia

per il ruolo di "utile idiota" svolto nel colpo di mano, e concedendo il quinto consigliere a Hera.

Fuori e non rappresentati Mirandola, l'Area Nord e i comuni del mantovano. Un ruolo attivo è stato svolto dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Carpi che ha fatto da spalla al sindaco Bellelli. Le Fondazioni bancarie agiscono investendo il loro capitale per destinare poi gli utili al servizio del territorio. La Fondazione di Carpi ha partecipato in modo attivo all'operazione di potere. Mi chiedo se il Consiglio di Indirizzo si è espresso e ha dato un'indicazione nel merito.

Infine Hera; se agisse realmente da società privata sarebbero giudicati nel merito: ovvero una società che ha partecipato agli utili senza mai esprimere una volontà di collaborazione che non fosse il controllo, non oneroso, di Aimag. Ma Hera ha una protezione politica nel PD di Bologna, nel segretario provinciale Solomita e nel sindaco di Carpi che appoggiano, con una compromissione quantomeno inopportuna, i piani di conquista della società. Adesso il danno è fatto ma solo coloro che ne sono stati responsabili possono correggerlo.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione nasce con il voto determinante e influente dei soci privati Hera e Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi con cause ed effetti in termini di legge e di possibile danno patrimoniale.

NICOLETTA MAGNONI - Movimento 5 Stelle

RAFFICA DI FURTI NELLA BASSA



Periodicamente la stampa locale ci informa di furti e spaccate avvenute a Mirandola e nel resto della Bassa. Il problema, lungi dall'essere risolto o comunque ridotto, si ripresenta

a spese principalmente di esercizi commerciali che oltre al furto di contante spesso subiscono anche il danno causato dalla rottura delle porte o delle vetrine. Un brutto momento per gli esercenti che si trovano a sostenere un danno inaspettato, soprattutto dopo i proclami sulla sicurezza emanati dalle varie amministrazioni che si sono succedute nel governo dei comuni. A Mirandola ricordo che si parlava di "percezioni", mandando in bestia le vittime dei reati, ma non è che ora che il governo è cambiato le cose siano migliorate, anzi! È vero che sono state installate telecamere di sorveglianza un po' ovunque, ma le telecamere non sono la panacea di tutti i mali.

Serve personale adeguato ed addestrato che visioni le immagini e indagli sui fatti e qui secondo me siamo un po' carenti. Avevamo una polizia locale integrata che sorvegliava il territorio di ben 7 comuni, mettendo in atto tutte quelle sinergie possibili quando c'è un unico ente che pianifica e decide nel campo della sicurezza. Era senz'altro migliorabile, ma la strada era quella giusta. Con l'uscita di Mirandola dall'Ucman e conseguentemente dalla Polizia Locale unificata le sinergie e la comunità di intenti sono andate a ramengo. Oggi i Vigili di Mirandola si devono interfacciare con quelli di Cavezzo, con quelli di Finale Emilia e con quelli del resto dall'Ucman e non mi si dica

che questo aumenta l'efficienza! La fretta di Mirandola di uscire dall'Unione e di "fare da sola" non ha giovato alla sicurezza. Come ho già avuto modo di scrivere, non è che riducendo il comune di Mirandola alle dimensioni e alla rilevanza di un francobollo, poi si riesca a governarlo in modo efficiente. Serve umiltà e lungimiranza. Intorno a noi non ci sono "i leoni", ma altre comunità alle quali siamo legati storicamente e con le quali dovremmo unirli per risolvere i nostri problemi comuni e per recuperare peso politico nei confronti dei nostri potenti vicini, come le vicende di AIMAG, dell'Ospedale e della Cispadana puntualmente ci ricordano.



info@indicatoreweb.it
scrivi una mail se vuoi contattare
la nostra redazione

L'INDICATORE
MIRANDOLESE

CONTENUTI EDITORIALI
Direttore responsabile:
Filippo Pederzini
info@indicatoreweb.it
ufficio.stampa@comune.mirandola.mo.it

IN REDAZIONE
Valentina Corsini
Viviana Bruschi
Gianni Galeotti
Enrico Bonzanini
Guido Zaccarelli

GRAFICA
Impaginazione
a cura di TreTigri
su progetto grafico
di Nevent
Comunicazione

PUBBLICITÀ
Gruppo RPM Media s.r.l.
via Agnini, 47 - Mirandola (MO)
tel. 0535 23550
fax 0535 609721
indicatore@grupporpm-media.it

STAMPA
F.D.A. Eurostampa s.r.l.
Borgosatollo (BS)
tel. 030 2701606
INDICATORE SU YOUTUBE



Chiuso in redazione il 12 luglio 2023 - Prossimo numero: 25 luglio 2023



ECONOMIA

Biomedical Valley: a Mirandola il punto sul comparto fondamentale per lo sviluppo del Paese

Adesione senza precedenti ed un impegno programmatico chiaro e deciso per il futuro: il Biomedical Valley, workshop che anche quest'anno ha anticipato il TedX Mirandola, il 23 e 24 giugno, si è confermato un punto d'incontro strategico per istituzioni, imprese e cittadini. Numeri da tutto esaurito quelli registrati nella due giorni all'auditorium Rita Levi Montalcini. Con decine di imprese leader e progetti che guardano al futuro. Testimoni, con le loro storie, le loro innovazioni, le loro prospettive di sviluppo, di un territorio che grazie ad esse si conferma leader nella produzione industriale nazionale, nella generazione di punti Prodotto Interno Lordo e fondamentale nello sviluppo strategico del Paese. Con 100 grandi imprese biomedicali. Più di 300 se si include la rete di aziende che costituisce l'indotto, con più di 5.500 addetti. Numeri ritornati da tempo ad un livello superiore a quelli pre-covid. Elemento nuovamente sottolineato quest'anno dal presidente



della Regione, ospite dell'evento insieme a Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione Gimbe. Non solo incontro e dialogo, ma anche impegno e pragmatismo. L'edizione 2023 di Biomedical Valley ha posto al centro del dialogo con le

istituzioni e con le eccellenze del territorio il tema del superamento del payback, ovvero l'annullamento della norma che prevede il ripiano degli sforamenti della spesa sanitaria regionale a carico delle imprese per il 50%. Insieme al

tema delle infrastrutture a partire dalle eterne promesse come l'Autostrada regionale Cispadana. Su questo tema importante adesione alla raccolta firme per la richiesta dello sblocco del progetto dell'arteria proposta dall'organizzazione e sottoscritta da numerose aziende del territorio. Un punto sul quale, dopo anni di attesa, è arrivato un messaggio chiaro e distensivo del presidente della Regione: "Abbiamo fatto tutto, anche sul piano dei finanziamenti, per quanto di nostra competenza. Ho incontrato il Ministro Salvini, che ringrazio, per avere dato ampia rassicurazione sull'azione del governo" - ha affermato Bonaccini.

Nel merito delle prospettive future e degli asset su cui puntare, l'evento Biomedical Valley ha dedicato attenzione e spazio ai giovani talenti: il Career Day svoltosi in mattinata presso il Tecnopolo TPM di Mirandola ha visto la partecipazione di 17 imprese selezionate e oltre 100 candidati da varie università del Nord Italia.

Cartabellotta: 'Il modello di sanità pubblica è a rischio'

Il Presidente della Fondazione Gimbe ospite dell'evento



"La sanità è a un bivio e la politica deve darsi un modello per la ripartenza. Pensare se vuole mantenere un servizio pubblico universalistico oppure no. E se la direzione è andare verso un sistema privatistico lo si dica chiaramente alle persone perché di fatto è ciò che sta succedendo". Lo ha affermato il Presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta, ospite del Biomedical Valley. Lo abbiamo incontrato a margine del suo



intervento all'auditorium Montalcini. Carattere schietto e parole dirette le sue. Sul palco e fuori. Che evidenziano i nodi e le criticità di cui soffre oggi il sistema sanitario. Come quello relativo alla carenza di personale sanitario ed ospedaliero, dovuto anche ad una vera e propria fuga dal sistema pubblico per approdare a quello privato che oggi offre condizioni apparentemente migliori. "Nei prossimi due anni vivremo una situazione sempre più emergenziale rispetto alla carenza di personale: una situazione causata dalla mancata programmazione degli ultimi 15 anni e di fronte alla quale non si può procedere solo con provvedimenti tampone ed emergenziali. Oggi il paradosso è che con i soldi del PNRR andiamo a finanziare nuove strutture che senza personale rischiano di rimanere delle vere e proprie scatole vuote"

Poletti (Livanova): 'Al Biomedical la condivisione crea valore'

Il Vicepresidente del settore cardiopolmonare per l'Europa



"Come Livanova siamo da anni sponsor di Biomedical Valley. È sempre stata un'iniziativa molto bella, ben organizzata, ben strutturata, con un sacco di giovani con molte idee, ed è bello ascoltare le esperienze degli altri perché c'è sempre da imparare e dove c'è da imparare è sempre bello esserci". Incontriamo Franco Poletti, vice presidente del settore cardiopolmonare LivaNova per l'Europa durante il Biomedical Valley. Qui il concetto di condivisione di esperienze è totale. "La condivisione può creare moltissimo valore e molto di più di quello che abbiamo creato fino ad oggi. Serve fare squadra, serve valorizzare ciò che abbiamo. Nel rispetto delle singole aziende dobbiamo mettere a fattor comune tutto quanto è possibile per fare crescere l'intero comparto e costruire un futuro sempre migliore". Appunto, parliamo



di futuro. Come vede Franco Poletti quello di Livanova? "Interessante, positivo e divertente, come del resto lo sono stati gli ultimi 40 anni, confido che si siano ancora grandi opportunità di crescita e di sviluppo". Al Biomedical Valley tanti giovani. Un messaggio per loro? "Credete sempre in voi stessi, lavorate ed impegnatevi duramente e non abbiate paura a mettervi in gioco".

L'Indicatore Mirandolese e Mirandola Offro Lavoro, insieme per un servizio rivolto alla collettività

Prosegue a cadenza mensile, la collaborazione de L'Indicatore Mirandolese con Mirandola offro Lavoro, consolidata realtà locale nota in ambito social media, per l'importante servizio svolto ormai da tempo nel fare incontrare l'offerta del lavoro da parte di imprese e non solo, con chi è alla ricerca di un'occupazione.

Nata oltre sette anni fa sul social Facebook e sbarcata recentemente anche su Instagram, la pagina Mirandola Offro Lavoro, riunisce e mette in evidenza le offerte di impiego di Mirandola e di tutta l'Area Nord. Le realtà imprenditoriali locali sono numerose e altrettanto numerose sono le figure professionali ricercate.

Il punto di forza di questa collaborazione, in essere dal numero scorso, vuole essere quello di

arrivare anche a chi si sente lontano dai social e preferisce di gran lunga la carta stampata. A dialogare con le aziende per

raccogliere le offerte di lavoro che troverete in questa pagina di volta in volta, sarà Francesca Monari in qualità di ammini-

stratrice della pagina e di ex selezionatrice del personale. Cerchi personale a Mirandola e vuoi essere intervistato/a? Scrivimi.



A Mirandola l'Agenzia Generali Italia è punto di riferimento nella consulenza assicurativa. Di quali talenti è alla ricerca?

"Oggi vi parliamo di Generali Italia - dice Francesca Monari di Mirandola offro lavoro - una delle maggiori compagnie assicurative e di asset management a livello globale. La Filiale di Mirandola, guidata dai 3 Agenti, Evaristo Ascari, Simone Reggiani e Gian Luca Ascari, conta oggi 19 professionisti tra dipendenti di Agenzia e collaboratori commerciali che si impegnano ogni giorno per permettere alle persone di costruirsi un futuro più sereno. Il gruppo Generali Italia si è da sempre occupato di assicurazioni per i privati e le imprese, offrendo polizze per la casa, la salute, per i veicoli e il tempo libero nel ramo danni e risparmio, investimento e previdenza nel ramo vita; per le imprese con tutela globale delle aziende.

Generali è stata riconosciuta dall'Institute for Transformative Innovation Research dell'Università di Pavia come una delle dieci aziende italiane più innovative. Tre le domande che Monari ha rivolto al rappresentante procuratore Gian Luca Ascari. Quali sono le figure professionali di vostro interesse? La nostra Agenzia di Mirandola è alla ricerca di profili determinati e proattivi da inserire in qualità di consulenti assicurativi. Persone che abbiano una spiccata attitudine alle relazioni interpersonali, sensibi-

lità commerciale e siano orientate alla soddisfazione del cliente. Come candidarsi? Tramite e-mail all'indirizzo: agenzia.mirandola.it@generali.com o tramite whatsapp al numero 366 505 1326. Ma anche mediante i principali social, alle pagine dedicate alla nostra agenzia mirandolese. Pagine da cui è anche possibile rimanere aggiornati sulle date dei recruiting day semestrali. Eventi organizzati appositamente per chi desidera conoscerci e informarsi su come entrare nel nostro team. Un modo per scoprire 'da vicino' il percorso di crescita previsto all'interno della nostra Agenzia.

Valutate anche personale senza esperienza? Perché ci siano i presupposti per intraprendere questo mestiere serve una predisposizione naturale alle relazioni e una spiccata propensione alla vendita. Il mestiere si impara. I nostri futuri Consulenti ricevono costante affiancamento da parte di tutor altamente qualificati. Il percorso prevede un periodo di formazione remunerato dove al termine ci sarà l'opportunità di assunzione diretta con Generali Italia Spa. Il ruolo, una volta acquisito, permette autonomia esecutiva, gestionale, organizzativa ed operativa.



Le figure ricercate e consigli su come promuoversi al meglio per trovare lavoro o candidati

Conosci persone che cercano lavoro? Passaparola! Tra le figure più ricercate negli ultimi quindici giorni anche: addetti alla produzione per la campagna del pomodoro, addetti alle pulizie, carrellisti e carrozzieri. I dettagli? Li trovi qui: <https://www.facebook.com/MirandolaOffroLavoro>

Cerchi lavoro o lo offri?

Chiunque sia attivo online ha, volente o nolente, stabilito una propria forma di personal branding. Il personal branding altro non è che un insieme di strategie adottate per promuovere il proprio profilo professionale - o

aziendale - al fine di comunicare al meglio sé stessi mettendo in evidenza i propri punti di forza.

Un mercato del lavoro altamente concorrenziale richiede, ormai, di promuoversi indipendentemente dal settore o dal proprio grado di carriera. Sono numerosi i vantaggi derivanti dalla gestione strategica della propria immagine professionale; la spendibilità occupazionale aumenta in maniera considerevole per chi cerca lavoro, mentre per chi lo offre aumenta in maniera altrettanto considerevole l'attrattiva verso l'azienda.

Sei già su LinkedIn? Se non l'hai ancora fatto iscriviti ora e crea il tuo profilo: troverai tanti consigli su come crearlo, ottimizzarlo e fare "rete".



Vacanze in salute, i consigli di Federfarma Modena: "Preparare una utile farmacia da viaggio"

Finalmente l'estate, ma per godersi appieno le vacanze è bene adottare alcune precauzioni così da non cadere in spiacevoli inconvenienti a danno della nostra salute. Federfarma ci viene in aiuto con una serie di consigli utili da seguire, e tra questi come preparare la 'farmacia da viaggio', composta da farmaci assunti regolarmente e da quelli per ogni evenienza. Un insieme di regole d'oro della salute in vacanza, che si possono trovare nelle nostre farmacie. "Innanzitutto occorre partire informati - dichiara il farmacista Roberto Gallini, consigliere Federfarma Modena - . Può sembrare banale, ma non lo è, e quindi è bene preoccuparsi anche di conoscere se e come la nostra salute può essere messa a rischio. In alcuni

Paesi sono previste particolari vaccinazioni, come la profilassi anti-malarica, che va prolungata per un mese, o secondo quanto prescritto dal medico curante, dopo essere usciti dall'area malarica. Seppur raramente - aggiunge - attacchi malarici possono insorgere anche dopo molti mesi dal rientro da un Paese tropicale pure in soggetti che hanno eseguito correttamente la chemiopprofilassi e, in caso di febbre, bisogna rivolgersi tempestivamente al proprio medico". Prima di partire è quindi buona regola prepararsi una piccola farmacia, adeguata al periodo di soggiorno, soprattutto se all'estero, dove non è possibile ricorrere ai consigli del nostro medico di famiglia. "Alcune medicine - sottolinea il dottor Gallini -

potrebbero non essere disponibili nei Paesi visitati, avere nomi differenti e contenere altri composti oltre a quello desiderato. La 'farmacia da viaggio' dovrà includere i farmaci di base per trattare i più comuni disturbi, oltre che gli strumenti per il pronto soccorso. È consigliabile riporre metà della 'farmacia da viaggio' nel bagaglio a mano e l'altra metà in valigia, per non dover interrompere il trattamento in caso di smarrimento o furto.

Se partiamo per Paesi lontani - prosegue - è consigliabile assumere solo acqua o bevande imbottigliate e ben sigillate, e mai aggiungere ghiaccio alle bevande, se non prodotto con acqua potabile. Attenzione anche ai cibi crudi, alla frutta già sbucciata, ai frutti di mare, a creme e

maionese, latte e formaggi freschi. E' cosa risaputa, ma spesso dimenticata, che l'ingestione di cibi contaminati da agenti infettivi può provocare la cosiddetta 'diarrea del viaggiatore', ma anche patologie molto serie quali epatite E, febbre tifoidea, colera, listeriosi". Consigli utili da mettere in pratica per vacanze all'insegna della salute.



Una Musica per tutti: il Comune di Mirandola crede e investe nella scuola di Musica "C & G. Andreoli"

Marina Marchi, Assessore alla Cultura: "La Fondazione Scuola di Musica conferma il suo valore per la socialità e l'inclusione"

Perseguire una continuità nella proposta formativa, con il chiaro obiettivo di favorire la socialità e l'integrazione intergenerazionale. È l'obiettivo della Fondazione scuola di Musica Carlo e Guglielmo Andreoli. Obiettivo condiviso dall'amministrazione comunale. "Basandosi sulle proprie esperienze, la Fondazione Scuola di Musica Carlo e Guglielmo Andreoli, poggia la propria mission educativa sul tema della musica come strumento di una pedagogia avanzata sull'integrazione dei ragazzi con disabilità, rivolto non solo all'educazione dei singoli, ma alla formazione di un'intera comunità che voglia essere effettivamente inclusiva" - sottolinea l'Assessore comunale alla cultura e all'istruzione Marina Marchi. Nel 1990, la Scuola di Musica di Mirandola, ha formato una convenzione con l'allora Distretto Scolastico n° 16 (che comprendeva tutti i Comuni dell'Area Nord) per 'Attività di formazione e percorsi scolastici musicali' all'interno delle Scuole dell'infanzia e Primarie del territorio.

Dopo alcuni anni di progettualità e sperimentazione attraverso nuovi percorsi didattici, si sentì la necessità di rendere la 'Scuola inclusiva' anche attraverso la musica. Dunque, decisi ad orientarsi sulla psicopedagogia musicale, attraverso una intensa e sistematica attività di formazione dei docenti (prima con il Prof. Alain Carré e poi con

il Prof. Renzo Vianello), si procedeva alla ricerca di esperienze didattiche specifiche e l'ideazione di percorsi sperimentali, grazie al coinvolgimento delle Istituzioni Pubbliche e dell'Ausl. Furono attivati progressivamente progetti e gruppi di musica d'insieme, accomunati dallo stesso obiettivo primario: utilizzare la musica come strumento, mezzo, veicolo per l'integrazione e l'inclusione di alunne ed alunni diversamente abili all'interno dei loro gruppi classe nelle scuole del territorio, e nei gruppi di musica d'insieme della Scuola di Musica.

Tre i percorsi didattico/educativi:

- lezioni individuali, ovvero lezioni di strumento attraverso la metodologia del risveglio musicale con l'obiettivo dell'inclusione nei gruppi di musica d'insieme;
- progetti di "Musica e Integrazione" nelle Scuole del territorio della Bassa Modenese dalla Primaria alla Secondaria di II grado, con l'obiettivo dell'integrazione degli alunni con disabilità nel gruppo classe e nel contesto scolastico di appartenenza;
- progetti di inclusione nei gruppi di Musica d'insieme della Fondazione Scuola di Musica, con l'affiancamento di insegnanti o di tutor coetanei.

La Fondazione Scuola di Musica conta oggi 68 insegnanti (dei quali 5



coordinatori di area e 29 nell'equipe (di cui 75 con disabilità, circa il 6 %). Con i progetti proposti alle Scuole pubbliche e private del territorio, con le quali si collabora come esperti esterni, vengono coinvolti circa 5000 bambini e ragazzi dal Nido alle Secondarie di 2° grado (50 con disabilità). Tra tutti gli utenti certificati in età compresa fra i 3 e i 18 anni seguiti dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile di Mirandola, circa il 26%, partecipa ai nostri progetti.

"La Scuola di Musica si conferma un'eccellenza del nostro territorio in grado di fornire non solamente un alto livello artistico/formativo, bensì anche una preziosa occasione di inclusione - commenta l'Assessore Marina Marchi - Non mi stancherò mai di ripetere come le risorse investite sui progetti della Fondazione Scuola di Musica e sulle sue strutture,

rappresentino un lascito importante ai mirandolesi dell'oggi e del domani."

"Attualmente la Fondazione Andreoli offre molti percorsi specifici e svariate occasioni di inserimento e condivisione per gli allievi con disabilità" - commenta il Responsabile Alessandro Vanzini - Come confermano le ricerche scientifiche, è riconosciuto che l'inclusione dei ragazzi con disabilità, oltre ad essere una grande opportunità per loro stessi, rappresenta anche un grande arricchimento umano e culturale per i ragazzi normodotati, che durante il loro percorso dimostrano prestazioni superiori e si rivelano persone migliori. Un puntuale ed intenso lavoro di formazione, realizzato con esperti e specialisti esterni ed auto-formazione tra gli esperti interni alla Scuola, mantiene alto il livello di competenze dei docenti e permette di formarne ogni anno di nuovi"

OZONO E TERAPIA del DOLORE

AZIONE ANTINFIAMMATORIA, SENZA FARMACI

Il dolore è una condizione che affligge gran parte delle persone per periodi più o meno lunghi. E' scatenato da varie cause: **infiammazioni croniche, traumi, infezioni, malattie degenerative** e del circolo sanguigno e può riguardare tutti i tessuti, soprattutto **muscoli, ossa, pelle e nervi.**

COME AGISCE L'OZONO?

- Miscela di **ossigeno-ozono** con azione diretta sulle molecole che mediano l'infiammazione e causano dolore
- Può essere somministrata con **iniezioni localizzate** oppure per **via sistemica** (attraverso il circolo sanguigno)
- Migliora l'apporto di **ossigeno ai tessuti**

QUANDO È INDICATO?

- **Ernie e protrusioni discali** della colonna vertebrale
- **Dolore lombare e cervicale**, lombosciatalgie
- **Cefalee** croniche
- **Reumatismi** articolari
- **Fibromialgia** e **Sindrome da stanchezza cronica**

CLINICA
DARDANO



"Il dolore non si sopporta.
Si cura"
Dott.ssa C.Pinna



clinicadardano



www.clinicadardano.it



0535 1876384



ZONA MIRANDOLA
MEDOLLA (MO)

Clinica Dardano - L4H srl | Aut. San. n° 13 del 27/05/2022
Direttore sanitario: dott. Francesco Borelli

**A MIRANDOLA
DI FIANCO ALLA COMET**

**D&G
motops**

Viale Gramsci - Mirandola

0535 20301



CULTURA

Ma "La pulce" Pico, cosa ci faceva dai Malaspina? Il filosofo mirandolese, ospite illustre a Massa

Giovanni Pico - narra questa volta lo studioso Sergio Poletti, a proposito dell'illustre filosofo mirandolese - era definito da Poliziano "la Fenice degli Ingegneri", e anche "la Pulce", quando intraprendeva continui viaggi o passava da un libro all'altro con la curiosità che lo contraddistingueva.

Fu a Mirandola, Bologna, Ferrara, Corbola, Padova, Pavia, Firenze, Parigi, Roma, Perugia, Fratta (Umbertide), Fiesole, Careggi, nel Polesine, a Venezia, ma ora scopriamo che era di casa anche presso la corte rinascimentale incastonata nella Rocca medievale di Massa, su un colle dove Jacopo Malaspina aveva fatto costruire una residenza signorile che ricordava appunto frasi sue, di Platone e il "tempo scolpito" nelle stupende cornici di marmo bianco delle Apuane che incorniciavano le finestre.

"Sequitur el tempo, aspetta el tempo, va col tempo, col tempo". Giovanni dettò anche il motto latino DIE-TIT-DIE, sotto una preziosa sfera armillare.

Perché tutto questo? Perché il filosofo era cugino di Taddea Pico, moglie di Jacopo I Malaspina, marchese di Fosdinovo e signore di Massa e di Carrara, quella signora (quindi marchesa) che già nel 1461 ricevette pure il feudo di Scaldasole quando il padre, Francesco III Pico, marito di Pietra Pio, già signore di Mirandola e conte di Concordia, morì, lasciando nel 1456 il principato a Gianfrancesco I (padre della Fenice).

Francesco III, oltre a Taddea, ebbe altri tre figli: Ricciarda, Scipione (combattente per il re di Francia e capostipite dei Pico di Blais tuttora nel Sud del paese transalpino), Gianfrancesco e Tommasino. Il palazzo rinascimentale di Massa,

incastonato nella fortezza, era una corte molto ambita, con il giardino di pietre e di erbe, una piazza privata, un hortus conclusus, due pozzi, un belvedere stupendo che dominava la città, un luogo dove si sviluppava cultura a non finire.

La rocca data dal secolo XI: fu degli Obertenghi, della Repubblica di Pisa, di quella di Lucca, dei Malaspina, dei Cybo Malaspina, del ducato di Massa e Carrara, del ducato di Modena e Reggio, del Regno di Sardegna, della Repubblica Cispadana, della Repubblica Cisalpina, del Regno d'Italia, del Comune di Apuania, della Germania nazista, del Comune di Massa. Qui abitavano Uguccione della Fagiola, Castruccio Castracani (quello che ammazzò Vitellozzo Vitelli). Durante la seconda guerra mondiale fu trasformato in carcere.



Restaurata è una meraviglia. La dimora conosciuta da Pico era quella dei Malaspina che avevano acquistato Carrara e Avenza dal 1473. Un particolare che non va scordato: Taddea Pico era la terza moglie di Jacopo I. I due erano molto ospitali e facevano grandi feste quando Giovanni, partito da Ferrara, Mirandola o Firenze, si considerava di famiglia e qui respirava aria buona assai.

Una medaglia di Pico alla National Gallery of Art di Washington

Sempre Poletti che negli anni ebbe a confrontarsi con studiosi del calibro di Chastel, Gombrich, Pedretti, etc, ci informa di una medaglia di Pico custodita negli USA. "Anche la National Gallery of Art di Washington ha una medaglia con un ritratto di Giovanni Pico e sul recto Le tre Grazie. L'arcano fu spiegato in una precedenza. Niccolò Fiorentino eseguì le medaglie nell'ultimo quarto del XV secolo, a cera persa, quando il filosofo (di profilo verso destra) era ancora vivo e gli originali sono uno al Louvre, a Parigi, e uno al gabinetto delle medaglie degli Uffizi di Firenze. Nell'800 Oronzio Lelli le imitò e i suoi esemplari noti sono uno a Mirandola, Museo Civico, e

altri tre a Londra, Melbourne e, Washington. Quest'ultimo ritenuto fior di conio, per nulla consumato, perciò. Quali le differenze sostanziali? Niccolò di Forzore Spinelli, detto Niccolò Fiorentino, eseguì un ritratto con un Pico più riccioluto, com'era in effetti, e migliori sono anche i rilievi della corazza che indossa Pico con l'angelo della pace. Poletti ha attribuito recentemente allo Spinelli anche un'altra medaglia che raffigura il filosofo, ma senza la corazza, normalmente all'artista come "ritratto di un giovane uomo" o di "ignoto", di profilo rivolto verso sinistra, con i capelli più lunghi e il classico berretto nobile, nella realtà rosso, di lana di Prato."



TERRITORIO



A ottanta anni dalla morte San Possidonio ricorda Virgilio Pongiluppi, pilota eroe della 2° guerra mondiale

Sono trascorsi 80 anni dalla morte del Maresciallo Pilota Virgilio Pongiluppi, e il Comune di San Possidonio, dove era nato nel 1911, lo ricorda, come ogni anno, con una serie di iniziative. Militare e aviatore, Pongiluppi si distinse nella 2° guerra mondiale per aver cercato di mettere in salvo i membri del suo equipaggio. Un gesto eroico che gli costò la vita. Era il 22 luglio '43. Il pilota stava atterrando in Sardegna, a Monserrato, quando il suo bimotore Caproni Ca. 309 prese fuoco dopo essere stato colpito da un P-40F del 352 th Fighter Group. Pongiluppi, nel vano tentativo di estrarre gli altri membri dell'equipaggio riportò gravissime ustioni, e due giorni dopo, il 24 luglio, morì all'ospedale



di Oristano. Il valore del suo gesto venne decorato con tre medaglie d'argento, una di bronzo e due croci di guerra al valor militare con la seguente motivazione: "Valoroso pilota da caccia, sottufficiale di elevate virtù militari, partecipava con il proprio reparto a numerose rischiose missioni di guerra... Col corpo già ustionato, anziché affidarsi al paracadute, effettuava un atterraggio fuori campo col nobile intento di portare in salvo i

membri dell'equipaggio. Nel compimento della generosa impresa immolava la propria vita alla Patria". L'università di Modena gli assegnò la laurea honoris causa in scienze farmaceutiche. Pongiluppi, che nel '41 venne trasferito come istruttore di volo a doppio comando e acrobazia aerea presso la Scuola caccia di 2° periodo di Castiglione del Lago, si era iscritto alla facoltà di farmacia dell'università di Firenze, sostenendo alcuni esami. Nel '48 la

salma di Pongiluppi venne traslata dalla Sardegna a San Possidonio dove riposa nel locale cimitero. Pongiluppi sarà ricordato sabato 22 luglio alle 20.30 all'Auditorium Principato di Monaco. Lo scrittore Giorgio Viola, storico e grande appassionato di aeronautica, ricorderà il pilota con un coinvolgente racconto. A seguire si condivideranno, nel corso di un rinfresco, aneddoti e ricordi sulla vita del pilota, della sua famiglia e dei compagni d'armi.

Ristorante  Camere

Il Ristorante della tua famiglia

VI ASPETTIAMO CON I NUOVI PIATTI ESTIVI

Siamo aperti tutta estate!

Locanda della Fiorina
Via Imperiale 5044 - Fraz. Ponte San Pellegrino - San Felice sul Panaro (MO)
Tel. 0535.37078 - Cell. 340.4631317
locandadellaflorina@gmail.com - www.locandaffiorina.it



BONOMI
ONORANZE FUNEBRI

SEMPRE AL TUO FIANCO.

BONOMI TEL. 0535.38429 CEL. 349.0545200

CONCORDIA SUL SECCHIA - VIA MAZZINI 15 | SAN POSSIDONIO - PIAZZA ANDREOLI 18

Economia circolare: a San Felice si va a scuola di sostenibilità

La Smurfit Kappa ha donato bancali all'Istituto Comprensivo e i ragazzi li hanno trasformati

Economia circolare, riuso, riciclo, sostenibilità. Temi fondamentali per il futuro dei giovani, concetti che diventano un gioco all'Istituto Comprensivo di San Felice sul Panaro, grazie alla collaborazione con Smurfit Kappa Italia, azienda leader nella realizzazione di packaging a base carta.

I responsabili dello stabilimento di Camposanto, dove si realizzano scatole e imballi in cartone ondulato, hanno donato alla scuola alcuni pallet in legno utilizzati nei magazzini affinché i ragazzi dell'Istituto potessero dare nuova vita a questi elementi immaginando nuove funzioni.

Sono nate così originali fioriere e sedute a uno o più posti per arredare le aree verdi all'esterno della scuola. I ragazzi si sono anche divertiti a colorare i vari elementi dando sfogo alla loro creatività con risultati davvero soddisfacenti. Anche perché si tratta di strutture immediatamente utilizzabili come sedute e come arredo.



L'iniziativa fa parte di un Progetto di Inclusione più ampio denominato "Noi cittadini competenti". "Con questo progetto abbiamo voluto creare un legame ancora più forte con la comunità locale, dove siamo intervenuti con altri progetti" - hanno sottolineato i responsabili dell'azienda che in particolare

hanno ricordato il sostegno alla realizzazione de La Stazione di Finale Emilia, la stazione di bus dismessa diventata un hub multiculturale portata come esempio nazionale di riconversione positiva e oggi sede della rinomata banda Rulli Frulli. In questo caso ci fa piacere soprattutto essere al

GRUPPO INTERNAZIONALE IN 35 PAESI CON UNO STABILIMENTO A CAMPOSANTO

Smurfit Kappa, società parte del FTSE100, è uno dei produttori leader mondiali di soluzioni di imballaggio a base carta con 48.000 dipendenti, oltre 350 stabilimenti in 35 paesi nel mondo, di cui uno a Camposanto, e un fatturato di 12,8 miliardi di Euro nel 2022. I prodotti sono al 100% rinnovabili. L'azienda vanta una lunga tradizione a sostegno di iniziative sociali ed ambientali e di supporto alle comunità dei paesi in cui ha sede. Da gennaio è stata certificata azienda Top Employer per il quarto anno consecutivo.

fianco delle giovani generazioni ed aiutarli oggi a comprendere il valore del riuso e del riciclo per essere domani cittadini migliori".

A Medolla cena di classe con i Prof. a 50 anni dal diploma

Una foto di gruppo speciale quella scattata la sera del 23 giugno all'osteria la Cantina di Medolla. Riuniti gli studenti della classe 3 CM in occasione del cinquantenario dei diplomati nel giugno 1973. Presenti anche due professori: William Bellei e Umberto Gozzi ultra ottantenni, visibilmente commossi. In foto, in piedi, Battilani Giovanni, Rebecchi Alberto, Rebecchi Lanfranco, Ragazzi Franco, Reggiani Giulio, Neri Guido, Cavallini Raimondo, Scacchetti Luigi, Sala Fabrizio, Paltrinieri Claudio, Bocchi Silvano, Silvestri Massimo.



Diventare volontarie del Centro Anti Violenza dell'area nord

Prosegue, la campagna di sensibilizzazione della cooperativa sociale Gulliver che, insieme ad Uzman ha promosso un corso di formazione gratuito, rivolto a tutte le donne che desiderassero diventare volontarie del CAV. Per iscriversi è necessario inviare, entro il 20/08/2023, una e-mail a: volontarieperledonne@gulliver.mo.it.

Per ulteriori informazioni, in merito all'organizzazione dei corsi di formazione e degli sportelli di consulenza, le sedi, gli orari di apertura e i contatti dedicati, consultare il sito:

<https://www.unioneareanord.mo.it/amministrazione/uffici/centro-antiviolenza>.



SPORT

Hockey: Davide Gavioli, festeggia la Coppa Intercontinentale con il Sindaco di Mirandola Alberto Greco

Capello tinto di biondo per festeggiare una Coppa Intercontinentale e un sorriso spontaneo e genuino che trasuda emilianità. Davide Gavioli, campione classe '98 in forza alla pluri titolata compagine vicentina del Trissino, ha scritto una nuova pagina di storia dello sport cittadino sollevando il quarto trofeo nell'arco di soli due anni.

Un talento "made in Mirandola", avviato all'Hockey dall'appassionato nonno Aldino alla tenera età di soli 3 anni, capace di attirare - anno dopo anno - l'attenzione su di sé: partito dalla sua Mirandola, Davide ha saputo distinguersi con le casacche di Correggio (capocannoniere di Serie A2 a soli 17 anni), Viareggio e Lodi, guadagnandosi la prestigiosa chiamata dell'ambiziosa corazzata veneta. Con i biancoazzurri l'approccio folgorante: da promettente rivelazione a perno di un team capace, in soli tredici mesi, di vincere tutto: due Scudetti (2021/22 e 2022/23), una Supercoppa Italiana (2022), una Champions League (2021/22) ed infine - ma non ultima per importanza - la Coppa Intercontinentale (Giugno 2023), sollevata grazie alla vittoria ai rigori nella finalissima contro i portoghesi del Valongo. Un percorso veloce e contraddistinto da tanti sacrifici, che lo ha



reso in pochi anni uno dei giocatori di Hockey su pista più richiesti ed affermati del panorama nazionale e continentale. "Mi sono avvicinato alla disciplina grazie a nonno Aldino che, fra tante discipline che mi ha permesso di testare ha voluto indirizzarmi proprio verso l'Hockey - confida Davide Gavioli - Alla "Pico" sono cresciuto tanto e sogno un giorno di chiudere la carriera nella mia Mirandola riportando la società che mi ha lanciato ai vertici della disciplina riempiendo un "Pala Simoncelli" che non vede l'ora di poter ammirare nuovamente partite di Hockey di alto livello". È un fiume in piena Gavioli che, tra impegni con club e nazionali ha trovato anche il tempo per

mantenere un saldo legame con la fidanzata e gli amici di una vita nella sua città natale e contestualmente laurearsi nel 2022 in Scienze Motorie, avviando successivamente un percorso magistrale in management sportivo. "Per rincorrere i miei sogni nello sport sono tanti i sacrifici che mi sono richiesti. Questi traguardi non sarebbero possibili se non avessi la fortuna di poter contare su una famiglia che mi ha sempre supportato e sull'affetto della mia ragazza e dei miei amici di una vita. Sono emozionato e felice che il sindaco **Alberto Greco** mi abbia ricevuto in Municipio. Quella col sindaco è stata una piacevolissima chiacchierata e l'interesse e l'affetto che ho percepito

li porterò con me con ancora più stimoli in vista dei prossimi europei".

Prossimo step ed obiettivo sportivo riguarda la maglia azzurra della Nazionale: l'Italia, fra il 17 ed il 23 Luglio prossimi, sarà impegnata a Noia, in Spagna (a pochi km da Barcellona) per gli Europei 2023. Missione difficile, ma non impossibile nella quale la stella mirandolese si candida per prendersi oneri e responsabilità: si parte, in salita, con un girone di "ferro" composto da Francia, Portogallo e dai padroni di casa della Spagna, ma Davide ha già dimostrato nella sua carriera di avere stimoli, talento e motivazioni per superare ogni tipo di aspettativa. Una città intera fa il tifo per il proprio campione con la speranza di ritrovarci nel prossimo agosto portando in Municipio un nuovo trionfo e un'altra splendida storia da raccontare.



Al trofeo nazionale Uisp UGA di pattinaggio a Massa Carrara brillano le piccole stelle mirandolesi

"Ho paura, mi tremano le gambe, questi pattini sono più pesanti del solito, la pista è diversa dal mio palazzetto... sbaglierò, me lo sento, non ce la faccio! Giulia, Emma mi perdonerete? Certo, mi volete bene... ma piangerò, ci rimarrò male. Aspetta, ho provato il disco mille volte, lo so fare ad occhi chiusi, sono brava. Luca me lo dice sempre e poi devo solo fare quello che mi dicono i miei allenatori, è facile. La mamma mi ha detto di tenere la testa come se avessi mille collane, di sorridere e comunque andrà sarà un successo. A proposito, dove sono la mamma e il papà? Eccoli, sorridono e si divertono. Allora lo faccio anche io. Dove sono i miei amici? Lassù sulle

gradinate: Giulia, Vittoria, Isabella, Gioia, Matilde e Leonardo stanno urlando il mio nome, credono in me. Allora lo faccio anche io, ce la farò, insieme ce la faremo tutti. E poi andremo tutti in spiaggia, ci diventeremo tantissimo! Il mio nome, ecco la mia musica, adesso tocca a me... Giulia, Emma potete togliere la mano dalla mia spalla, tranquille, sarete fiere di me, vado!" E così è stato. I sei piccoli atleti della categoria UGA della Polisportiva Pico sono stati bravissimi, nessuno è caduto, nessuno ha sbagliato, hanno dato il meglio di loro. Hanno affrontato una giuria, un palazzetto gremito di persone, centinaia di occhi fissi su di loro... uno dopo l'altro hanno superato uno dei primi ostacoli della loro vita.

Hanno sorriso, si sono divertiti e sono stati orgogliosi di loro stessi. In pista, finita la gara, si sono abbandonati ad un abbraccio di gruppo. Unici ad averlo fatto. L'unione fa la forza. Un'unica grande

famiglia...un week-end indimenticabile, che rimarrà indelebile nella memoria, che ha avuto una sola parola d'ordine: l'amicizia. Forza piccoli grandi atleti. E grazie ai loro allenatori, insegnanti di vita!



SCEGLI QUELLO CHE PER TE VALE DI PIÙ.

AL FUTURO DEI TUOI INVESTIMENTI CI PENSIAMO NOI.

CONTATTACI PER UN APPUNTAMENTO

FINECO CENTER
Piazza Mazzini, 6
MIRANDOLA (MO) - Tel 0535 1904127

FINECO



OGGI NELLO SPAZIO ENEL PARTNER ACCADE QUALCOSA DI SPECIALE.

Ci prepariamo per farti vivere una giornata unica.

VIENI A TROVARCI

SPAZIO ENEL PARTNER Piazza Garibaldi, 23 - Mirandola
Tel. 0535.21238 - www.essecie-light.it

**OPEN POWER
FOR A BRIGHTER FUTURE.**

Segui @EnelEnergia su



enel.it

enel

